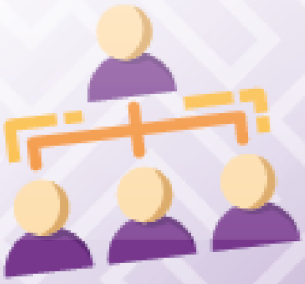
Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IST. OMNICOMPR. - S. CROCE DI M.

CBPS08000N

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IST. OMNICOMPR. - S. CROCE DI M. è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **22/10/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8765** del **09/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/09/2025** con delibera n. 20*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

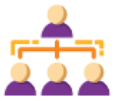
1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
5 Caratteristiche principali della scuola
11 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
12 Risorse professionali

Le scelte strategiche

13 Aspetti generali
15 Priorità desunte dal RAV
16 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
18 Piano di miglioramento
25 Principali elementi di innovazione

L'offerta formativa

28 Aspetti generali
29 Traguardi attesi in uscita
36 Insegnamenti e quadri orario
43 Curricolo di Istituto
168 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
172 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
179 Moduli di orientamento formativo
190 Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
192 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
226 Attività previste in relazione al PNSD
228 Valutazione degli apprendimenti
242 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

250 Aspetti generali
251 Modello organizzativo
260 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
266 Reti e Convenzioni attivate
271 Piano di formazione del personale docente
276 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

Il nostro Omnicomprensivo, nella convinzione che sta svolgendo un ruolo culturale importante nel territorio del Basso Molise e che sta operando secondo i criteri e i principi di un'efficace, efficiente e trasparente organizzazione, intende dare continuità all'attività didattico-educativa, organizzativa e amministrativo-gestionale, svolta nei passati anni scolastici, al fine di elaborare un'adeguata proposta culturale e formativa per i propri studenti e più in generale per l'intero territorio comprendente i cinque Comuni (Bonefro, Colletorto, Rotello, San Giuliano di Puglia e Santa Croce di Magliano).

Il Liceo scientifico è un punto di riferimento culturale importante per il territorio, risulta essere una scuola inclusiva e aperta a tutti, con un'offerta formativa capace di rispondere ai bisogni dei ragazzi di diversa condizione socio-culturale e di far acquisire loro le competenze della formazione obbligatoria.

Si registra la presenza di allievi e allieve nati all'estero o nati in Italia da genitori stranieri e la presenza stanziale di famiglie di origine rom che rappresentano una parte propositiva per lo scambio interculturale, tali alunni sono ben inseriti e ben integrati nel territorio. Sono pochi i genitori che hanno conseguito un diploma di scuola secondaria superiore. La presenza di questi alunni rappresenta un esempio positivo di integrazione nelle comunità locali.

La scuola offre uno sportello di ascolto psicologico e strumenti informatici e didattici in comodato d'uso per rispondere ai bisogni educativi, formativi, didattici e sociali delle nuove generazioni.

La scuola si propone di:

- essere un'agenzia educativa intesa come centro che offre occasioni formative orientate allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e orientata al benessere;
- potenziare i percorsi di didattica laboratoriale in cui gli studenti sperimentano esperienze di apprendimento in contesti reali;
- valorizzare in termini di "cultura educativa" competenze, interessi, conoscenze, abilità e atteggiamenti che studenti e insegnanti apportano dall'esperienza personale e sociale in classe;
- garantire pari opportunità di accesso all'istruzione per tutti gli studenti, valorizzando la

diversità culturale, linguistica, socio-economica e abilità differenti;
- favorire l'integrazione degli alunni con bisogni educativi speciali e di origine migrante, garantendo percorsi personalizzati e supporti adeguati;
- offrire una formazione solida nelle discipline di base e nelle aree di indirizzo, con particolare attenzione alle competenze STEM, digitali, linguistiche e scientifiche;
- promuovere competenze trasversali come pensiero critico, problem solving, lavoro collaborativo, creatività e cittadinanza attiva.

VINCOLI

La mancanza di omogeneità socio-economico-culturale dell'utenza comporta l'accesso a diverse opportunità solo per alcuni discenti (es. certificazioni linguistiche, ingresso alla scuola ad indirizzo musicale). Si registrano fenomeni di dispersione implicita nel plesso di Santa Croce di Magliano che interessano la locale comunità rom. Il calo demografico sta compromettendo la sopravvivenza delle classi nei comuni più piccoli. L'ubicazione della scuola e i numeri degli studenti in progressiva diminuzione non la rendono attrattiva. La presenza di stranieri di recente immigrazione richiede nuove figure professionali che si interfaccino con gli alunni migranti per una prima alfabetizzazione e una maggiore inclusione didattica e sociale. In questi ultimi anni, stiamo avendo chiaramente la percezione che il mondo attraversa una crisi globale, che non è solo economica e sociale, che non investe solo i capitali e i mercati, ma anche i valori, l'identità e il senso di appartenenza. Stanno emergendo numerose forme di disagio psicologico che sfociano nell'ansia o nell'aggressività.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

L'agricoltura rappresenta l'asse portante dell'economia del territorio, in particolare per la vocazione della produzione di olio evo e cereali. Accanto alle tradizionali produzioni si vanno affermando le produzioni dei frutti di bosco e dei legumi. L'agricoltura biologica, già attuata con buoni risultati potrebbe offrire ulteriori opportunità di lavoro ai giovani che troppo spesso abbandonano il terrirorio. L'artigianato è presente con botteghe per la lavorazione del legno, dei metalli, della pietra e del marmo. Collegata all'agricoltura e all'allevamento vi è una discreta produzione di conserve, di latticini e di salumi tipici. Nel territorio sono presenti agriturismi, equiturismo e strutture ricettive.

Il territorio è caratterizzato dalle seguenti strutture sportive: campi sportivi, palestre pubbliche e private e pista ciclabile. Inoltre, oltre ai medici di base, i servizi sanitari presenti sul territorio sono: Casa della salute, guardia medica, servizio di 118, Centro di riabilitazione psico-motoria, farmacie, case per anziani (Casa Protetta G. Minozzi-Bonefro, Istituto Sacro Cuore- Santa Croce di Magliano;

Rotello; San Giuliano di Puglia), Centro comunitario parrocchiale, Centro SAI. Altri servizi presenti sul territorio sono: biblioteche, associazioni culturali e di volontariato, Stazione di Carabinieri e Vigili del fuoco, servizi bancari, uffici postali, patronati e parrocchie. I soggetti direttamente coinvolti nel sociale sono la Caritas, il Consultorio ed esperti esterni. Nel territorio cominciano ad emergere aziende agricole che applicano colture diversificate e intensive con maggiori opportunità di lavoro anche se stagionale. L'Ente di riferimento per il Liceo è la Provincia, mentre per la scuola del primo ciclo gli Enti di riferimento sono i Comuni.

VINCOLI

La viabilità e i trasporti sono carenti nei comuni dell'Istituto facenti parte del cratere sismico del 2002, i plessi della scuola sono raggiungibili attraverso strade tortuose, con un manto a volte dissestato, i trasporti pubblici garantiscono lo spostamento degli studenti per l'ora di entrata e di uscita dalla scuola, ma non vi sono altre corse durante la mattinata e nel caso di rientri pomeridiani. I Comuni gestiscono con difficoltà i servizi scolastici: mensa, trasporto, ecc., non si riescono ad organizzare consorzi finalizzati alla condivisione e alla gestione delle poche risorse economiche presenti. Non tutte le famiglie degli studenti iscritti al Liceo versano il contributo volontario. Lo stesso si verifica con la Provincia per il Liceo Scientifico. Sul territorio ci sono poche attività aziendali che non contribuiscono a finanziare attività scolastiche.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

Il Liceo Scientifico, il plesso di Bonefro, il plesso di S. Giuliano e il plesso di Colletorto hanno edifici definitivi nel pieno rispetto delle norme di sicurezza. Le infrastrutture sono quasi al completo alcuni sono stati ampliate con fondi PNRR. La scuola è sempre attenta ad attingere ai fondi europei volti al miglioramento delle strutture, degli ambienti di apprendimento e delle dotazioni tecnologiche (fondi progetti PON, FSE, FESR, PNRR). Alcuni progetti sono stati già completati, altri sono in fase di realizzazione.

VINCOLI

Nonostante la manutenzione e l'ammodernamento degli edifici scolastici, il 20% delle strutture del primo ciclo è ancora provvisorio (infanzia, primaria e sec. di I grado di Santa Croce di Magliano e Rotello). Le infrastrutture sono essenziali e il piano di informatizzazione è migliorato. La raggiungibilità delle sedi è difficoltosa e lo spostamento da un plesso all'altro è possibile solo con

mezzi propri.

Caratteristiche e struttura della scuola

Nel comune di Santa Croce di Magliano in via Caduti di Nassiriya, una zona particolarmente ricca di verde, è stato realizzato con strutture prefabbricate un polo scolastico che comprende un edificio per la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria ed un edificio per la Scuola Secondaria di I grado .

Il Liceo Scientifico ha sede in via Cupello 2, in un edificio antisismico, con spazi didattici che risultano funzionali e rispondenti alle norme di sicurezza. Nello stesso edificio sono presenti anche gli Uffici di amministrazione e la Presidenza.

A Rotello in via Aldo Moro è stato realizzato, in seguito al sisma del 2002, un edificio prefabbricato che ospita la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I grado.

Dall'anno scolastico 2011/2012 la Scuola dell'Infanzia di Bonefro è tornata nella sede ubicata nel paese in Via XX Settembre. Anche la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I grado dal 10 settembre 2014 sono ritornate nel paese negli edifici scolastici ristrutturati in seguito al terremoto e siti in Via Caduti di Via Fani. Dall'anno scolastico 2022-2023 gli alunni della scuola primaria di Bonefro si spostano nel plesso di San Giuliano di Puglia.

La Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I grado d i Colletorto sono collocate da poco in Viale Molise in una struttura antisismica mentre la Scuola dell'Infanzia è sita i n Via Lamarmora.

A San Giuliano di Puglia , la scuola è dotata del le più moderne tecnologie antisismiche e costruita nel pieno rispetto degli standard di sicurezza. L a scuola è intitolata "SCUOLA ANGELI DI SAN GIULIANO" , in memoria dei 27 alunni e della maestra Carmela Ciniglio. Attualmente ospita due ordini di scuola Infanzia e Primaria nella quale sono inseriti anche gli alunni della Primaria di Bonefro, mentre gli alunni della Scuola Secondaria di I grado si spostano nel plesso di Bonefro.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IST. OMNICOMPR. - S. CROCE DI M. (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	CBPS08000N
Indirizzo	VIA CUPELLO, 2 - 86047 SANTA CROCE DI MAGLIANO
Telefono	0874728014
Email	CBPS08000N@istruzione.it
Pec	cbps08000n@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.omnisantacrocedim.edu.it/
Indirizzi di Studio	• SCIENTIFICO • SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
Totale Alunni	135

Plessi

S.CROCE DI MAGLIANO CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Tipologia scuola	SCUOLA INFANZIA
Codice	CBAA80901E
Indirizzo	VIA CADUTI DI NASSIRIYA - 86047 SANTA CROCE DI MAGLIANO

"ROTELLO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Tipologia scuola	SCUOLA INFANZIA
Codice	CBAA80903L
Indirizzo	VIA ALDO MORO ROTELLO 86040 ROTELLO

BONEFRO CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Tipologia scuola	SCUOLA INFANZIA
Codice	CBAA80904N
Indirizzo	VIA XX SETTEMBRE, 96 - 86041 BONEFRO

S. GIULIANO DI PUGLIA CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Tipologia scuola	SCUOLA INFANZIA
Codice	CBAA80905P
Indirizzo	VIA COLORI DELLA VITA - 86040 SAN GIULIANO DI PUGLIA

COLLETORTO CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Tipologia scuola	SCUOLA INFANZIA
Codice	CBAA80906Q
Indirizzo	VIA LAMARMORA - 86044 COLLETORTO

S.CROCE DI MAGLIANO CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA

Tipologia scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CBEE80901Q
Indirizzo	VIA CADUTI DI NASSIRIYA - 86047 SANTA CROCE DI MAGLIANO
Numero Classi	10
Totale Alunni	104

ROTELLO CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Tipologia scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CBEE80903T
Indirizzo	VIA ALDO MORO - 86040 ROTELLO
Numero Classi	5
Totale Alunni	29

BONEFRO CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Tipologia scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CBEE80904V
Indirizzo	VIA CADUTI DI VIA FANI BONEFRO 86041 BONEFRO
Numero Classi	5
Totale Alunni	24

S. GIULIANO DI PUGLIA CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Tipologia scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CBEE80905X

Indirizzo	VIA COLORI DELLA VITA S.GIULIANO DI PUGLIA 86040 SAN GIULIANO DI PUGLIA
Numero Classi	5
Totale Alunni	32

COLLETORTO CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Tipologia scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CBEE809061
Indirizzo	VIA MOLISE, 8 - 86044 COLLETORTO
Numero Classi	5
Totale Alunni	44

S.CROCE DI MAGLIANO "DEL GATTO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA PRIMO GRADO
Codice	CBMM80901P
Indirizzo	VIA CADUTI DI NASSIRIYA - 86047 SANTA CROCE DI MAGLIANO
Numero Classi	6
Totale Alunni	68

ROTELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA PRIMO GRADO
Codice	CBMM80902Q
Indirizzo	VIA ALDO MORO - 86040 ROTELLO
Numero Classi	3

Totale Alunni	23

BONEFRO "JOVINE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA PRIMO GRADO
Codice	CBMM80903R
Indirizzo	VIA CADUTI DI VIA FANI, 38 - 86041 BONEFRO
Numero Classi	2
Totale Alunni	11

SAN GIULIANO DI PUGLIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA PRIMO GRADO
Codice	CBMM80904T
Indirizzo	VIA COLORI DELLA VITA - 86040 SAN GIULIANO DI PUGLIA
Numero Classi	3
Totale Alunni	15

COLLETORTO "PASCOLI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA PRIMO GRADO
Codice	CBMM80905V
Indirizzo	VIA POZZO BERARDINELLI - 86044 COLLETORTO
Numero Classi	3
Totale Alunni	29

Approfondimento

L'Istituto Omnicomprensivo "Raffaele Capriglione" di S. Croce di Magliano è sorto per effetto del Decreto dell'Ufficio Scolastico Regionale n. 1003 del 5 febbraio 2009, relativo al Piano di riorganizzazione della rete scolastica per l'a.s. 2009/10, che ha portato alla soppressione dell'autonomia di funzionamento dell'Istituto di Istruzione Superiore di Santa Croce di Magliano e dell'Istituto Comprensivo "Michele Del Gatto" di S. Croce di Magliano e alla verticalizzazione di tutte le scuole di Santa Croce di Magliano e Rotello. Dal 1° settembre del 2014 sono entrate a far parte dell'Istituto le Scuole dell'Istituto Comprensivo "Jovine" comprendente i plessi di Bonefro, Colletorto e S. Giuliano di Puglia.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Chimica	1
	Disegno	2
	Fisica	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3

Approfondimento

Tutti i plessi sono dotati di connessione internet, ma la qualità della connessione non soddisfa tutte le utenze. Si rende necessario l'intervento degli enti locali nel potenziare il segnale in ingresso. La maggior parte dei plessi è dotata di pc e lavagne interattive, restano da ottimizzare il plesso della scuola dell'infanzia e della scuola primaria di Rotello. Il completamento della dotazione tecnologica, soprattutto nel primo ciclo è il presupposto per poter esperire una didattica innovativa e condivisa.

Risorse professionali

Docenti	106
Personale ATA	29

Approfondimento

Grazie ad un progetto dell'ambito sociale di Zona del Basso Molise il nostro Istituto Omnicomprensivo usufruisce di figure specialistiche quali: psicologo ed educatori, che con interventi mirati aiutano e supportano gli alunni disabili. È stato attivato lo sportello d'ascolto con la presenza di una psicologa per supportare e ascoltare gli alunni, il personale docente e le famiglie. La scuola al suo interno ha docenti di potenziamento che contribuiscono all'ampliamento dell'offerta formativa.

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La Mission dell'Omnicomprensivo è quella di favorire l'inserimento di giovani uomini e giovani donne nella contemporanea società cosmopolita, rendendoli capaci di vivere in un mondo in continua trasformazione. Accompagnare gli studenti dentro sfide educative importanti, operando la scelta della valorizzazione della persona come via necessaria per ridestare lo stupore, il desiderio della bellezza e la gratitudine con cui si guarda alla vita. La realtà si impone in tutta la sua totalità di fattori e compito dell'educazione e della scuola sarà di introdurre gli studenti dentro un percorso formativo che li aiuti a leggere gli eventi con un giudizio validato dalla tradizione culturale della conoscenza e dell'insegnamento, affinché possano cogliere le opportunità di inserimento professionale, sociale e umano nella consapevolezza delle competenze raggiunte e raggiungibili e della necessità di imparare durante l'intero arco della vita.

Da ciò deriva la necessità di:

- strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni Nazionali ed ai Profili educativi, culturali e professionali di competenza, tenendo presente che con esse il MIM esplicita i livelli essenziali di prestazione, dunque non il punto di arrivo per gli studenti migliori, bensì i livelli che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione;
- superare la dimensione trasmissiva e individualistica dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico, in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingua straniera, competenze logico-matematiche, competenze digitali) e a dimensioni civiche;
- migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio; educare a una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli studenti il rispetto di se stessi e degli altri, la conoscenza critica ed approfondita della realtà socio- politica contemporanea, rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza della comunità;
- operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà, sia nella direzione dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;

- monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio;
- implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo;
- generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne le competenze;
- accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti, fundraising, crow funding;
- operare per il benessere relazionale ed organizzativo;
- garantire l'esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e pari opportunità;
- dare il proprio contributo al sereno sviluppo e al miglioramento della preparazione culturale degli studenti, rafforzando la padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, ampliando il bagaglio di esperienza, conoscenza , abilità e competenza che consentano ai giovani di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico e di prepararsi ad affrontare con gli strumenti necessari gli studi universitari in tutti i settori e le richieste del mondo sociale e del lavoro;
- considerare l'organizzazione scolastica come una comunità di pratiche, che condivide le conoscenze e le competenze disponibili al suo interno, le sviluppa e implementa, rendendole patrimonio comune, utilizza l'errore come fattore di problematicità per la ricerca di altre soluzioni;
- prevedere forme di documentazione, pubblicizzazione e valorizzazione delle buone pratiche messe in atto dai singoli gruppi di docenti e dei prodotti/ risultati degli alunni;
- evitare casi di dispersione e di abbandono;
- potenziare la didattica per competenze;
- migliorare l'orientamento in ingresso - migliorare l'orientamento in uscita per garantire all'alunno un apprendimento lungo tutto l'arco della vita promuovendo spirito di iniziativa e imprenditorialità e potenziando i percorsi di orientamento universitario e professionale;
- predisporre progetti per accedere a finanziamenti;
- azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica.

Priorità desunte dal RAV

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze di base misurate dalle prove standardizzate INVALSI in italiano e matematica, riducendo il divario tra i risultati medi della scuola e quelli nazionali, in particolar modo per la Scuola Secondaria di Primo grado.

Traguardo

Aumentare del 15% la percentuale di studenti della Scuola Secondaria di Primo grado, che raggiungono i traguardi attesi nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica entro il prossimo triennio, riducendo contemporaneamente il divario tra le diverse classi.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il clima scolastico agendo su più livelli: emotivo, relazionale e didattico.

Traguardo

Almeno il 70% degli alunni sarà in grado di riconoscere, esprimere e gestire le proprie emozioni e le relazioni con i pari, contribuendo ad un clima di classe positivo.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Laboratori di italiano e matematica orientati alle competenze INVALSI

Il percorso prevede l'attivazione di laboratori disciplinari di italiano e matematica nella Scuola Secondaria di Primo Grado, finalizzati al rafforzamento delle competenze di base maggiormente coinvolte nelle prove INVALSI.

Somministrazione di prove comuni di ingresso per individuare le principali difficoltà degli studenti e le differenze tra le classi, utili per organizzare interventi mirati di recupero e consolidamento, integrati nella didattica curricolare e, ove possibile, in piccoli gruppi di livello.

Attività guidate di comprensione del testo, produzione scritta, problem solving e calcolo, con esercitazioni frequenti su quesiti simili a quelli delle prove standardizzate, ponendo attenzione alla lettura delle consegne, alla gestione del tempo e all'uso di strategie risolutive.

Simulazioni periodiche delle prove INVALSI per individuare azioni correttive.

Il monitoraggio continuo dei progressi consente di verificare l'efficacia degli interventi e di intervenire tempestivamente sulle criticità, con l'obiettivo di aumentare del 15% la percentuale di studenti che raggiungono i livelli attesi e di ridurre il divario tra classi e rispetto alla media nazionale entro il triennio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze di base misurate dalle prove standardizzate INVALSI in

italiano e matematica, riducendo il divario tra i risultati medi della scuola e quelli nazionali, in particolar modo per la Scuola Secondaria di Primo grado.

Traguardo

Aumentare del 15% la percentuale di studenti della Scuola Secondaria di Primo grado, che raggiungono i traguardi attesi nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica entro il prossimo triennio, riducendo contemporaneamente il divario tra le diverse classi.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare attività specifiche per le aree di maggiore criticità. Utilizzare feedback immediato e costruttivo, coinvolgere gli studenti nella riflessione sul proprio apprendimento.

Continuita' e orientamento

Progettazione e realizzazione condivisa tra docenti di ordini di scuola diversi, e all'interno dello stesso ordine di scuola, tra classi contigue delle attività di insegnamento-apprendimento nell'area matematica e linguistica

Attività prevista nel percorso: Percorsi didattici di italiano e matematica

Descrizione dell'attività	- Attivazione di laboratori disciplinari di italiano e matematica nella Scuola Secondaria di Primo Grado - somministrazione di prove comuni di ingresso - interventi mirati di recupero e consolidamento - attività guidate di comprensione del testo, produzione scritta, problem solving e calcolo, con esercitazioni frequenti su quesiti simili a quelli delle prove standardizzate - simulazioni delle prove INVALSI
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Risultati attesi	- Aumento del 15% della percentuale di studenti che raggiungono i traguardi attesi nelle prove INVALSI di italiano e matematica entro il triennio. • - Riduzione del divario tra i risultati delle diverse classi, garantendo che anche gli studenti con maggiori difficoltà possano raggiungere competenze di base adeguate.

Percorso n° 2: Benessere scolastico

Il percorso è finalizzato al miglioramento del clima scolastico e del benessere degli studenti, con particolare attenzione alla prevenzione del bullismo e delle situazioni di disagio relazionale ed emotivo. L'azione della scuola si sviluppa in modo integrato su più livelli – relazionale, emotivo e organizzativo – coinvolgendo studenti, docenti e famiglie.

L'educazione socio-emotiva viene inserita nella didattica quotidiana, a partire da situazioni

concrete, contenuti disciplinari e attività di lavoro di gruppo, utilizzati come occasione educativa per accompagnare gli studenti nel riconoscimento e nella comprensione delle proprie emozioni.

La scuola promuove un clima di fiducia e corresponsabilità attraverso il patto educativo e il regolamento d'istituto. Tutto il personale scolastico osserva quotidianamente gli studenti per individuare eventuali segnali di disagio. I docenti attivano, quando necessario, percorsi di supporto, momenti di ascolto e strategie di mediazione per prevenire i conflitti. Le informazioni rilevanti vengono condivise nei consigli di classe o di interclasse per garantire interventi tempestivi, coerenti e una continuità educativa efficace.

I percorsi formativi specifici, sportello di ascolto psicologico e laboratori di educazione socio-affettiva conducono gli alunni a sviluppare empatia, autocontrollo e competenze comunicative e relazionali più efficaci. Le attività proposte contribuiscono a migliorare la qualità delle relazioni tra pari e tra studenti e docenti, rafforzando il senso di appartenenza alla comunità scolastica favorendo l'adozione di comportamenti collaborativi, responsabili e rispettosi.

Il percorso integra azioni di educazione civica orientate al rispetto delle regole, alla legalità e alla cittadinanza attiva, con particolare riferimento ai temi del bullismo e del cyberbullismo. L'utilizzo di metodologie cooperative, come il cooperative learning e il peer tutoring, contribuisce a prevenire l'esclusione e a valorizzare il ruolo del gruppo classe come risorsa educativa.

Il percorso è sostenuto da progetti di prevenzione del bullismo e da collaborazioni con i servizi del territorio.

Indicatori di monitoraggio: questionari di autovalutazione sul benessere scolastico, partecipazione delle famiglie agli incontri, analisi delle segnalazioni, delle note disciplinari, delle assenze e dei livelli di partecipazione, nonché attraverso confronti periodici nei consigli di classe.

La scuola promuove un clima di fiducia e corresponsabilità attraverso il patto educativo e il regolamento d'istituto. Tutto il personale scolastico osserva quotidianamente gli studenti per individuare eventuali segnali di disagio. I docenti attivano, quando necessario, percorsi di supporto, momenti di ascolto e strategie di mediazione per prevenire i conflitti. Le informazioni rilevanti vengono condivise nei consigli di classe o di interclasse per garantire interventi tempestivi, coerenti e una continuità educativa efficace.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il clima scolastico agendo su più livelli: emotivo, relazionale e didattico.

Traguardo

Almeno il 70% degli alunni sarà in grado di riconoscere, esprimere e gestire le proprie emozioni e le relazioni con i pari, contribuendo ad un clima di classe positivo.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Somministrare questionari di autovalutazione sul benessere a scuola, registrare sistematicamente gli episodi critici (conflitti, richiami, assenze, note disciplinari).

Inclusione e differenziazione

Accogliere in modo sereno e inclusivo gli alunni provenienti da un grado inferiore e/o trasferiti e accompagnarli nella crescita durante l'anno scolastico

Integrazione con il territorio e rapporti con le

famiglie

Fare rete con il territorio e le famiglie per contrastare il disagio giovanile e prevenire fenomeni di devianza e abbandono scolastico, con l'obiettivo di rafforzare il senso di appartenenza, migliorare il benessere degli studenti e favorire un clima scolastico inclusivo, sereno e partecipativo.

Attività prevista nel percorso: Benessere, prevenzione del bullismo e clima relazionale positivo

Descrizione dell'attività	Azioni didattico-educative: - Introduzione di attività di educazione socio-emotiva all'interno delle attività didattiche - Attività di educazione civica orientate al rispetto delle regole, alla legalità e alla cittadinanza attiva - Utilizzo di metodologie cooperative Azioni organizzative - Definizione e condivisione di regole di istituto chiare e coerenti - Rafforzamento del patto educativo di corresponsabilità - Attivazione di spazi di ascolto (sportello psicologico o docente referente per il benessere e il bullismo) - Somministrazione di questionari di autovalutazione a studenti, famiglie e docenti • - Analisi di segnalazioni disciplinari, assenze e livelli di

	partecipazione • - Confronti periodici nei consigli di classe/interclasse Azioni di prevenzione - Progetti specifici su bullismo e cyberbullismo - Collaborazione con enti del territorio (ASL, associazioni, istituzioni,...)
Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Risultati attesi	Attraverso questo percorso la scuola intende migliorare in modo significativo il supporto e il benessere degli studenti, ridurre episodi di conflittualità e comportamenti problematici e favorire una maggiore motivazione allo studio e alla partecipazione attiva, contribuendo alla costruzione di un ambiente scolastico positivo, inclusivo e accogliente.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto si impegna a:

- redigere una Policy sull'IA, parte integrante del PTOF, volta a definire principi, finalità e modalità di utilizzo dell'IA, garantendo supervisione umana, valutazione periodica dei rischi (trasparenza, affidabilità, bias, impatto educativo), rispetto della normativa sulla privacy (GDPR) e responsabilità docente nelle scelte didattiche e valutative. La Policy promuove inoltre la formazione del personale e la sensibilizzazione di studenti e famiglie, sarà elaborata in modo partecipato dagli organi collegiali e sottoposta a revisione periodica per assicurarne l'aggiornamento normativo e tecnologico;

- predisporre linee guida operative per i docenti sull'uso dell'IA nella progettazione didattica, nella personalizzazione degli apprendimenti e nel supporto agli studenti con BES e disabilità.

- promuovere l'uso dell'IA come strumento di supporto (e non sostitutivo) alla didattica, valorizzando la relazione educativa, la creatività e il ruolo attivo del docente.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Favorire l'apprendimento di tutti e di ciascuno nel rispetto degli stili e dei ritmi individuali, attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche individualizzate e personalizzate. Sviluppare azioni didattiche fondate sull'apprendimento cooperativo sulla didattica per problemi, e sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale.

Sperimentare le seguenti tipologie di insegnamento:

- Attività laboratoriale e learning by doing (apprendimento esperienziale)
- Problem Based Learning (approccio basato sulla risoluzione di problemi)
- Tinkering (sperimentazione di strumenti e materiali)
- Brain storming
- Debriefing
- Problem solving e metodo induttivo
- Cooperative learning
- Interdisciplinarietà
- Personalizzazione
- Flipped classroom
- CLIL
- Promozione del pensiero critico nella società digitale
- Design thinking (valorizzazione della creatività)
- Hackathon (approccio didattico collaborativo)
- Debate (confronto tra squadre che argomentano tesi contrapposte su specifiche tematiche)
- Inquiry Based Learning (apprendimento basato sull'esplorazione o la ricerca)
- Coding con macchine
- Coding unplugged (senza l'ausilio di strumenti digitali)
- Valorizzare attività di peer education

PRATICHE DI VALUTAZIONE

La scuola intende introdurre pratiche valutative innovative orientate allo sviluppo delle competenze trasversali e disciplinari, attraverso l'uso di rubriche valutative, compiti autentici, auto e peer assessment, e strumenti digitali per il monitoraggio formativo. Tali pratiche mirano a rendere la valutazione più trasparente, formativa e coerente con gli obiettivi del curricolo, promuovendo una cultura della valutazione come strumento di apprendimento e crescita.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

- Promuovere una progettualità al passo con i paradigmi dei nuovi approcci curriculo-disciplinari (web-conoscenza, reti sociali, mondo digitale, gestione del risparmio, cittadinanza attiva e legalità, innovazione tecnologica).
- Potenziare la conoscenza delle lingue straniere e delle culture dei paesi europei, anche attraverso la promozione di scambi culturali e progetti di partenariato.
- Adesione o costituzioni di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati.
- Attività di formazione continua del personale sulla relazione educativa e comunicazione didattica efficace.
- Promozione di una rete territoriale solida e collaborativa per contrastare il disagio giovanile e prevenire fenomeni di devianza e abbandono scolastico, con l'obiettivo di rafforzare il senso di appartenenza, migliorare il benessere degli studenti e favorire un clima scolastico inclusivo e partecipativo.

Aspetti generali

L'Omnicomprensivo "R. Capriglione" di Santa Croce di Magliano ha come obiettivo prioritario lo sviluppo armonico e integrale della persona secondo i principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea. Il raggiungimento di questo obiettivo presuppone un percorso unitario condiviso da tutti gli operatori scolastici - dirigente, docenti, personale amministrativo, collaboratori scolastici e tutti coloro che, a vario titolo, assumono la responsabilità dell'azione educativa e dell'erogazione del servizio scolastico - fondato sui seguenti principi pedagogici:

- Rispetto dell'unicità della persona: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno.
- Equità della proposta formativa.
- Imparzialità nell'erogazione del servizio.
- Continuità dell'azione educativa.
- Significatività degli apprendimenti.
- Qualità dell'azione didattica.
- Collegialità.

Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IST. OMNICOMPR. - S. CROCE DI M.	CBPS08000N

Indirizzo di studio

SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i

doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo
tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,
la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo
tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita
quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli
strumenti del Problem Posing e Solving.

SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e
modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello
sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in

riferimento alla
vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e
sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,
simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli
strumenti del Problem Posing e Solving.

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.CROCE DI MAGLIANO CAP.	CBAA80901E
"ROTELLO"	CBAA80903L
BONEFRO CAP.	CBAA80904N
S. GIULIANO DI PUGLIA CAP.	CBAA80905P
COLLETORTO CAP.	CBAA80906Q

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;

- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.CROCE DI MAGLIANO CAP.	CBEE80901Q
ROTELLO CAP.	CBEE80903T
BONEFRO CAPOLUOGO	CBEE80904V
S. GIULIANO DI PUGLIA CAPOLUOGO	CBEE80905X
COLLETORTO CAPOLUOGO	CBEE809061

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza

per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.CROCE DI MAGLIANO "DEL GATTO"	CBMM80901P
ROTELLO	CBMM80902Q
BONEFRO "JOVINE"	CBMM80903R
SAN GIULIANO DI PUGLIA	CBMM80904T
COLLETORTO "PASCOLI"	CBMM80905V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

I traguardi rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo. Le scuole hanno la libertà e la responsabilità di organizzarsi e di scegliere l'itinerario più opportuno per consentire agli studenti il miglior conseguimento dei risultati.

Insegnamenti e quadri orario

IST. OMNICOMPR. - S. CROCE DI M.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: S.CROCE DI MAGLIANO CAP. CBAA80901E

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "ROTELLO" CBAA80903L

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: BONEFRO CAP. CBAA80904N

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: S. GIULIANO DI PUGLIA CAP. CBAA80905P

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: COLLETORTO CAP. CBAA80906Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S.CROCE DI MAGLIANO CAP. CBEE80901Q

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ROTELLO CAP. CBEE80903T

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BONEFRO CAPOLUOGO CBEE80904V

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S. GIULIANO DI PUGLIA CAPOLUOGO CBEE80905X

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: COLLETORTO CAPOLUOGO CBEE809061

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.CROCE DI MAGLIANO "DEL GATTO" CBMM80901P

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: ROTELLO CBMM80902Q

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: BONEFRO "JOVINE" CBMM80903R

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SAN GIULIANO DI PUGLIA CBMM80904T

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: COLLETORTO "PASCOLI" CBMM80905V

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Omnicomprensivo prevede nel curricolo d'istituto l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, per ciascun anno di corso. L'orario non può essere inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Approfondimento

La scuola secondaria di I grado ha attivato l'indirizzo musicale su tutti i plessi: gli studenti sono selezionati, in base a test attitudinali, dalle classi quinte della scuola primaria di tutti i plessi. Le lezioni sia individuali sia quelle orchestrali si svolgono in orario pomeridiano nella sede di San Giuliano di Puglia.

Curricolo di Istituto

IST. OMNICOMPR. - S. CROCE DI M.

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

IL PERCORSO EDUCATIVO

Il nostro Istituto considera, come fondamenti del percorso educativo: l'alunno, l'insegnante e la famiglia.

L'alunno è il protagonista che apprende con

• i compagni (il gruppo dei pari)

• gli adulti significativi (genitori, insegnanti e non solo)

• l'ambiente (scolastico ed extrascolastico)

L'insegnante è il mediatore che

• programma percorsi educativi e didattici

• decide le strategie di apprendimento

• guida gli alunni a soddisfare il proprio bisogno di conoscenza

La famiglia interagisce con la scuola

• nel rapporto di fiducia

• nella collaborazione

• nell'alleanza educativa.

I nostri percorsi formativi sono finalizzati alla costruzione dei saperi e all'interiorizzazione dei valori tenendo conto sia delle diverse fasi evolutive degli alunni, sia della loro sfera emotiva. Il fine ultimo del processo di maturazione non può limitarsi al raggiungimento dell'alfabetizzazione, ma implica una crescita paritetica sul piano sociale e morale. Le nostre scuole, pertanto, si propongono come luogo di accoglienza, di confronto, di integrazione e insieme di valorizzazione delle diverse culture. Il nostro Istituto, consapevole delle profonde trasformazioni che hanno investito la società, si adopera per adeguare i propri interventi educativi e formativi, sollecitando l'alunno ad una sempre più attenta riflessione sulla realtà stessa, su di sé e sui valori irrinunciabili che devono guidare ogni scelta di sviluppo e di progresso. La nostra scuola sempre attenta alla formazione dell'uomo e del cittadino con attività trasversali inerenti all' Educazione Civica, fa propria la legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" e, in particolare, l'articolo 3 che prevede le linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica con le quali individuare, specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché con il documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari e con le Indicazioni nazionali per i licei. Tenendo conto delle novità normative intervenute, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, il curricolo di educazione civica si riferisce a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale dal Decreto Ministeriale n° 183 del 7 settembre 2024, individuate dalle Linee guida che sostituiscono integralmente le precedenti.

Il curriculo di educazione civica è visibile al seguente link: https://www.omnisantacrocedim.edu.it/wp-content/uploads/2025/12/Curriculo_educazione_civica2025_26.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

L'organizzazione istituzionale a Roma e la sua evoluzione L'età delle Grandi Rivoluzioni Il sistema elettorale britannico La filosofia politica del Settecento

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

I Principi fondamentali della Costituzione

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere

l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

Regole di vita scolastica e regolamenti dei Laboratori - Laboratorio metacognitivo: imparare a imparare

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

Il volontariato

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Cittadinanza attiva e rapporti con lo Stato. Unione Europea e organismi internazionali

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Cittadinanza attiva e rapporti con lo Stato. Unione Europea e organismi internazionali

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Cittadinanza attiva e rapporti con lo Stato. Unione Europea e organismi internazionali

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Cittadinanza attiva e rapporti con lo Stato. Unione Europea e organismi internazionali

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Cittadinanza attiva e rapporti con lo Stato. Unione Europea e organismi internazionali

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole

nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze motorie e sportive

Tematiche affrontate / attività previste

L'uso responsabile della strada - Conoscere i metodi e gli strumenti matematici in campo statistico

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

I laboratori: regolamenti e sicurezza

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze motorie e sportive

Tematiche affrontate / attività previste

L'uso responsabile della strada - Conoscere i metodi e gli strumenti matematici in campo statistico

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

Bioetica

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

Il rispetto della vita e delle persone - Violenza di genere - Agenda 2030: obiettivo 5

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura latina
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Lo sport nell'antica Grecia e a Roma - Le regole del benessere - Gli effetti delle sostanze e le dipendenze - I DCA - Il doping nello sport

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura latina

- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

Caratteristiche della geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera - Le misure di miglioramento della qualità della vita e l'alimentazione nell'antica Roma

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Città e comunità sostenibile.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Città e comunità sostenibile

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Città e comunità sostenibile.

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Lingua e cultura latina
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

Pericolosità e rischio sismico e idrogeologico del nostro territorio. La lotta contro il cambiamento climatico

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Lingua e cultura latina
- Matematica
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

Energia, fonti e risparmio energetico - La lotta contro il cambiamento climatico.

Pericolosità e rischio sismico e idrogeologico del nostro territorio. La lotta contro il cambiamento climatico (classi V).

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Lingua e cultura latina
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

Pericolosità e rischio sismico e idrogeologico del nostro territorio. La lotta contro il cambiamento climatico.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Culture e tradizioni locali - Articoli della Costituzione a tutela del patrimonio artistico e culturale - L'UNESCO - Tutela dei beni materiali ed immateriali - Tutela dei beni materiali ed immateriali

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Inflazione e tasso d'interesse - Educazione finanziaria nelle scuole (classi V).

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

INPS e FUTURO

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della

criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Ecomafie e crimini ambientali-Esempi di libertà (di pensiero, di movimento, ecc..) e di disuguaglianza nel corso della storia.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.

Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Fake news

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Lingua e cultura straniera

Tematiche affrontate / attività previste

La cittadinanza digitale - Consapevolezza e uso dei dispositivi tecnologici

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Lingua e cultura straniera

Tematiche affrontate / attività previste

La cittadinanza digitale - Consapevolezza e uso dei dispositivi tecnologici.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Lingua e cultura straniera

Tematiche affrontate / attività previste

La cittadinanza digitale-Consapevolezza e uso dei dispositivi tecnologici.

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Lingua e cultura straniera

Tematiche affrontate / attività previste

La cittadinanza digitale - Consapevolezza e uso dei dispositivi tecnologici.

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e letteratura italiana

Tematiche affrontate / attività previste

La Netiquette - Cittadinanza digitale

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Lingua e cultura latina

Tematiche affrontate / attività previste

Cittadinanza digitale

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Lingua e cultura latina

Tematiche affrontate / attività previste

Cittadinanza digitale

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

I reati informatici - Truffa e frodi online

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica

Tematiche affrontate / attività previste

Uso responsabile dei dispositivi digitali - Primi cenni sulla sicurezza informatica

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze motorie e sportive

Tematiche affrontate / attività previste

Rischi per la salute derivanti dall'utilizzo delle tecnologie digitali

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze motorie e sportive

Tematiche affrontate / attività previste

Rischi per l a salute derivanti dall'utilizzo delle tecnologie digitali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Matematica
- Scienze motorie e sportive

Tematiche affrontate / attività previste

Rischi per l a salute derivanti dall'utilizzo delle tecnologie digitali - Truffa e frodi online.

Competenza e obiettivo di apprendimento 6

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Lingua e cultura straniera
- Scienze motorie e sportive

Tematiche affrontate / attività previste

Salute e benessere anche in rapporto all'uso dei social media - Safety on line - Progettare un decalogo sulla sicurezza digitale

Competenza e obiettivo di apprendimento 7

Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Lingua e cultura straniera
- Scienze motorie e sportive

Tematiche affrontate / attività previste

Salute e benessere anche in rapporto all'uso dei social media - Safety on line - Progettare un decalogo sulla sicurezza digitale

Competenza e obiettivo di apprendimento 8

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Lingua e cultura straniera
- Scienze motorie e sportive

Tematiche affrontate / attività previste

Salute e benessere anche in rapporto all'uso dei social media - Safety on line - Progettare un decalogo sulla sicurezza digitale.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	

	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Progetto “VALORINRETE” per la Giornata dello Sport -Giornata della prevenzione dello spreco alimentare

- Attività psicomotoria globale in forma ludica per permettere ai bambini di esprimere se stessi in maniera del tutto naturale

- Proposte di video e giochi che stimolino al rispetto del proprio corpo con una corretta alimentazione

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	● Il sé e l’altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
	● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale del nostro Istituto e l'organizzazione dei dipartimenti sono visibili al seguente link : https://www.omnisantacrocedim.edu.it/la-scuola/organizzazione/dipartimenti/

IL PERCORSO DIDATTICO

Proprio perché "omnicomprensivo", il nostro Istituto sa di dover porre una particolare attenzione alla continuità del percorso educativo. Non a caso, fin dal momento della sua nascita, l'Istituto ha realizzato (e realizza) in modo intenzionale e sistematico 'azioni positive' che favoriscono e consolidano il raccordo organizzativo e didattico tra le proprie scuole. In linea con quanto contenuto nel Regolamento recante "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (a norma dell'articolo 1, comma 4, del D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89) emanato il 16 novembre 2012, il percorso didattico proposto dal nostro Istituto traccia un itinerario scolastico che, abbracciando tre ordini di scuola nel primo ciclo, si raccorda con il primo biennio del secondo ciclo del sistema di istruzione. In continuità, ma con la discontinuità che caratterizza l'astrazione e la generalizzazione di tutte le forme del sapere, è collocato il percorso di apprendimento del secondo biennio e del quinto anno del Liceo Scientifico. Il Consiglio d'Europa con il documento pubblicato nel 2016 "Competence for democratic culture living together as equals in culturally diverse democratic societies" indica le competenze e le abilità e conoscenze che le persone dovrebbero sviluppare nel corso della formazione di base per consentire una corretta convivenza democratica. Come citato nel documento "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari", elaborato dal Comitato Scientifico Nazionale per l'attuazione delle Indicazioni Nazionali e il miglioramento continuo dell'insegnamento di cui al DM 1/8/2017 n.537, integrato con D.M.

16/11/2017 n. 910, la Scuola dell'Infanzia contribuisce all'elaborazione del curricolo verticale e tra le sue finalità fondamentali, oltre a "identità", "autonomia", "competenze", viene indicata anche la "cittadinanza". La Scuola dell'Infanzia, con la sua identità pedagogica, può aiutare tutta la scuola di base (3-14 anni) ad affrontare con fiducia e convinzione i compiti formativi a cui è chiamata dalle nuove condizioni sociali e culturali.

La costruzione del Curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa.

La nostra Scuola predispone il Curricolo all'interno del Piano dell'Offerta Formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo e secondo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina, conformi a quanto definito nelle "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (D.M. n.254 del 16 novembre 2012). A partire dal Curricolo di Istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree. In questa prospettiva tutte le attività che le classi/gruppi etero/omogenei sia in verticale sia in orizzontale svolgeranno, saranno ricondotte ad obiettivi formativi comuni.

Lo studente al termine del primo ciclo d'istruzione, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le dimensioni. Il conseguimento delle competenze delineate nel profilo costituisce l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano. Le competenze conseguite saranno certificate con i due modelli unici nazionali di certificazione, uno per la Scuola Primaria e l'altro per la Scuola Secondaria di I grado, come indicato dal D.M. 742/2017.

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse

forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale" (D.P.R. n. 89, art. 8, comma 2 del 15/03/2010).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

• aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;

• saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;

• comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;

• saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

• aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;

• essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;

• saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

"Nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa, può essere attivata l'opzione "scienze applicate" che fornisce allo studente competenze avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze

matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni" (art. 8 comma 2).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

• aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;

• saper elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;

• saper analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;

• saper individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

• saper comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;

• saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;

• saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

Il curricolo verticale del nostro Istituto e l'organizzazione dei dipartimenti sono visibili al seguente link : https://www.omnisantacrocedim.edu.it/la-scuola/organizzazione/dipartimenti/

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'azione educativa del Liceo ha come fine la formazione armoniosa ed integrale della persona a cui tutte le componenti scolastiche sono tenute a contribuire, instaurando rapporti di proficua collaborazione e di integrazione. Nell'ottica di una vivace e continua evoluzione della società, l'azione educativa dell'Istituto intende rispondere ai mutamenti

sociali, fornendo una preparazione che sappia armoniosamente comporre i saperi e produrre abilità intellettuali di carattere umanistico e scientifico insieme, nonché capacità critiche e flessibilità intellettiva, così da far acquisire agli studenti conoscenze e competenze espandibili nella prosecuzione degli studi universitari, nelle eventuali attività lavorative e nei rapporti sociali ed interpersonali.

Attraverso lo studio critico di tutte le materie curriculari, unito ad una educazione ed a comportamenti idonei alla vita di relazione, l'azione educativa tende a conseguire questi obiettivi:

- Senso di appartenenza alla comunità locale e nazionale ed alla civiltà europea.
- Consapevolezza dei diritti e dei doveri verso se stessi e verso la comunità.
- Capacità di rapportarsi ed interagire con ambienti diversi.
- Rispetto dell'ambiente naturale, dei beni culturali e della salute fisica e psicologica.
- Rispetto del diverso, solidarietà ed apertura ai rapporti interpersonali.

Con la riforma Gelmini, in seguito all'emanazione del D.P.R. n. 89 del 15 marzo 2012, il piano di studi del "nuovo liceo" è entrato a regime.

Il Liceo Scientifico "R. Capriglione" di Santa Croce di Magliano risulta strutturato, quindi, come segue:

Primo biennio, secondo biennio e quinto anno caratterizzati da un corso "Liceo scientifico" e un corso "Liceo scientifico: opzione scienze applicate".

Oltre alle finalità generali sopra illustrate, il primo biennio mira ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze acquisite nel primo ciclo d'istruzione, garantendo l'assolvimento dell'obbligo d'istruzione, di cui al regolamento adottato con Decreto del Ministro della Pubblica Istruzione 22 agosto 2007, n.139. Il secondo biennio introduce ad un percorso di approfondimento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze caratterizzanti il percorso liceale. Gli obiettivi vengono distinti in obiettivi generali, obiettivi educativi, obiettivi didattici, obiettivi in termini di conoscenza,

competenze e capacità ed obiettivi disciplinari.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le otto competenze europee, sono declinate attraverso nuclei tematici e competenze specifiche della disciplina ed utilizzate nella progettazione didattica con attenzione alle condizioni di contesto, didattiche ed organizzative mirando ad un insegnamento ricco ed efficace. Ricordando la trasversalità delle suddette competenze, se ne fornisce il prospetto, rimandando la declinazione delle stesse al curricolo verticale d'istituto:

1. competenza alfabetica funzionale;

2. competenza multilinguistica;

3. competenza matematica e competenze in scienza, tecnologie e ingegneria;

4. competenza digitale;

5. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;

6. competenza in materia di cittadinanza;

7. competenza imprenditoriale;

8. competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.

Sono indicazioni coerenti con la "Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio della UE del 22/06/2018. Uno scenario del tutto coerente è delineato nei 17 obiettivi enunciate dall'ONU nell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, che è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità. Gli Obiettivi dell'Agenda riguardano a livello sistemico, gli Stati e le organizzazioni politiche nazionali e sovranazionali. L'obiettivo che più direttamente coinvolge la scuola è il n. 4: "Fornire un'educazione di qualità equa e inclusive, e opportunità e apprendimento per tutti", nel quale la scuola italiana è da sempre attivamente impegnata e per il quale però si richiede un impegno supplementare proprio alla luce delle nuove emergenze.

Utilizzo della quota di autonomia

Il biennio del liceo sia del corso tradizionale che di scienze applicate farà sia informatica che latino.

Dettaglio Curricolo plesso: S.CROCE DI MAGLIANO CAP.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Le suddette descrizioni sono valide per tutti i plessi dell'Omnicomprensivo.

La Scuola dell'Infanzia, liberamente scelta dalle famiglie, si rivolge a tutti i bambini dai tre ai sei anni di età ed anche ai bambini di due anni e mezzo che compiano tre anni di età entro il 30 aprile dell'anno scolastico in corso e questa è la risposta al loro diritto all'educazione. Si propone come contesto di relazione, di cura e di apprendimento, nel quale possono essere filtrate, analizzate ed elaborate le sollecitazioni che i bambini sperimentano nelle loro esperienze. Essa è organizzata in modo che ogni bambino si senta riconosciuto, sostenuto e valorizzato. La Scuola dell'Infanzia si pone le seguenti finalità: promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e avvio alla cittadinanza. Il Curricolo nella Scuola dell'Infanzia si articola attraverso i cinque campi di esperienza, al fine di favorire il percorso educativo di ogni bambino, aiutandolo ad orientarsi nella molteplicità e nella diversità degli stimoli e delle attività. I Campi di esperienza sono luoghi del fare e dell'agire del bambino. Essi offrono un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri. Per verificare che le finalità della scuola vengano raggiunte per ogni campo, sono definiti i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Essi rappresentano riferimenti per gli insegnanti, indicano piste da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale del bambino.

La scuola dell'Infanzia è il segmento scolastico che promuove tante possibilità di crescita, emotiva e cognitiva insieme, per far evolvere le potenzialità di tutti e di ciascuno ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura. Il bambino deve essere posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivo, affettivo, relazionale e corporeo. Per ogni bambino l'attività della Scuola dell'Infanzia, attraverso lo sviluppo curriculare, si pone le seguenti finalità:

• Consolidare l'identità

• Sviluppare l'autonomia

• Acquisire competenze

• Vivere le prime esperienze di cittadinanza

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

Progetto "VALORINRETE" per la Giornata dello Sport

Attività psicomotoria globale in forma ludica per permettere ai bambini di esprimere se stessi in maniera del tutto naturale.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo

Giornata della prevenzione dello spreco alimentare

Proposte di video e giochi che stimolino al rispetto del proprio corpo con una corretta alimentazione.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo

Giornata della Memoria del Sisma del 31/10/2002

Conversazione e riflessione per "non dimenticare"

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo

Giornata Nazionale per la Sicurezza nelle Scuole

Prove di sicurezza, osservazione e spiegazione dei cartelli presenti a scuola; supporti audio e video sul tema proposto

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo

Giornata sulla Sicurezza Stradale

Uscite esplorative sul territorio per visualizzare la segnaletica e riproduzione dei segnali stradali per simulare percorsi

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
	La conoscenza del mondo

Giornata Mondiale dell'Infanzia e dell'Adolescenza

Realizzazione di cartelloni e artefatti, racconti e memorizzazione di canti e poesie.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo

Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne

- Conversazioni guidate, drammatizzazioni, giochi guidati e video inerenti al tema - Cartelloni e/o artefatti, filastrocche e canti a tema con coreografie.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo

La Giornata Internazionale delle persone con disabilità

- Conversazioni guidate, drammatizzazioni, giochi guidati e video inerenti al tema - Cartelloni e/o artefatti, filastrocche e canti a tema con coreografie.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo

Giornata della Memoria

- Conversazioni guidate, drammatizzazioni, giochi guidati e video inerenti al tema - Cartelloni e/o artefatti, filastrocche e canti a tema con coreografie.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo

○ Giornata dei Calzini spaiati

- Conversazioni guidate, drammatizzazioni, giochi guidati e video inerenti al tema - Cartelloni e/o artefatti, filastrocche e canti a tema con coreografie.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo

○ Giornata Mondiale per la Consapevolezza sull'Autismo

- Conversazioni guidate, drammatizzazioni, giochi guidati e video inerenti al tema - Cartelloni

e/o artefatti, filastrocche e canti a tema con coreografie.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo

Progetto Accoglienza

- Attività per conoscere e rispettare le regole della convivenza democratica, attraverso la condivisione degli spazi e il rispetto dei materiali. Giochi di turnazione. Rispetto degli adulti e dei pari.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo

Giornata Internazionale della Pace

- Attività per conoscere e rispettare le regole della convivenza democratica, attraverso la condivisione degli spazi e il rispetto dei materiali. Giochi di turnazione. Rispetto degli adulti e dei pari.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo

Settimana della Gentilezza

Canti, poesie, racconti, rielaborazioni grafiche e pittoriche, realizzazione di artefatti, video, drammatizzazione e realizzazione di un filmato da condividere sulla piattaforma Classroom.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
	● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo

○ Feste e ricorrenze della comunità di appartenenza

- Vivere le tradizioni del proprio territorio attraverso le uscite didattiche e i racconti del passato - Conoscenza diretta delle figure istituzionali del proprio paese (sindaco, parroco, gli anziani, i nonni...).

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo

○ Giornate nazionali che valorizzano l'Unità nazionale, la Costituzione, la Bandiera e l'Inno italiano, la Bandiera e l'Inno europeo

- Racconti, canti, filastrocche, artefatti, cartelloni per sensibilizzare al rispetto e alla salvaguardia del pianeta e riconoscere l'importanza degli elementi naturali che lo contraddistinguono - Attività che sensibilizzano il senso civico nazionale ed europeo

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo

Giornata Nazionale degli alberi

- Racconti, canti, filastrocche, artefatti, cartelloni per sensibilizzare al rispetto e alla salvaguardia del pianeta e riconoscere l'importanza degli elementi naturali che lo contraddistinguono - Attività che sensibilizzano il senso civico nazionale ed europeo

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo

Giornata del risparmio energetico

- Racconti, canti, filastrocche, artefatti, cartelloni per sensibilizzare al rispetto e alla

salvaguardia del pianeta e riconoscere l'importanza degli elementi naturali che lo contraddistinguono - Attività che sensibilizzano il senso civico nazionale ed europeo

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo

Giornata delle api

- Racconti, canti, filastrocche, artefatti, cartelloni per sensibilizzare al rispetto e alla salvaguardia del pianeta e riconoscere l'importanza degli elementi naturali che lo contraddistinguono.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo

Giornata mondiale dell'acqua

- Racconti, canti, filastrocche, artefatti, cartelloni per sensibilizzare al rispetto e alla salvaguardia del pianeta e riconoscere l'importanza degli elementi naturali che lo contraddistinguono - Attività che sensibilizzano il senso civico nazionale ed europeo

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo

Giornata mondiale della Terra

- Racconti, canti, filastrocche, artefatti, cartelloni per sensibilizzare al rispetto e alla salvaguardia del pianeta e riconoscere l'importanza degli elementi naturali che lo contraddistinguono - Attività che sensibilizzano il senso civico nazionale ed europeo

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
	● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo

○ Compito di realtà: "Tutti a fare la spesa"

- Uscita sul territorio per “andare al negozio” e fare acquisti, per sperimentare i concetti di scambio, per scoprire l’importanza e il valore del denaro e del lavoro

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.	● Il sé e l’altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo

○ Giornata nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo

Conversazioni e riflessione sui pericoli costanti sull’uso frequente dei dispositivi digitali

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo

La giornata mondiale della Famiglia

Incentivare uscite in famiglia per vivere piacevolmente momenti di svago costruttivi

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

CURRICOLO INFANZIA

Area dei linguaggi

Il bambino:

• usa la lingua italiana

• arricchisce e precisa il proprio lessico

• sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni

• ascolta e comprende narrazioni, scopre la presenza di lingue diverse

• comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente

• sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per le tecniche espressive e creative .

Area storico-sociale

Il bambino

• sa di avere una storia personale e familiare

• si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente e futuro

• riconosce i più importanti segni della sua cultura, del suo territorio e della sua comunità

• gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri

• sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli inmodo sempre più adeguato.

Area matematica

Il bambino:

• raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, confronta e valuta quantità

• sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana

• esplora le potenzialità offerte dalla tecnologia

• individua posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come: avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc...

• segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

Area scientifico-tecnologica

Il bambino:

• osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti

• si interessa a macchine e strumenti tecnologici

• vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo

• riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento

• trova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Unità didattiche finalizzate a:

- promuovere l'accoglienza, la conoscenza di sé, la conoscenza delle tradizioni;

- familiarizzare con le nuove tecnologie;

- familiarizzare con le parole in lingua italiana e in lingua inglese. -Familiarizzare con le strategie del contare e dell'operare con i numeri.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le otto competenze europee, sono declinate attraverso nuclei tematici e competenze specifiche della disciplina ed utilizzate nella progettazione didattica con attenzione alle

condizioni di contesto, didattiche ed organizzative mirando ad un insegnamento ricco ed efficace. Ricordando la trasversalità delle suddette competenze, se ne fornisce il prospetto, rimandando la declinazione delle stesse al curricolo verticale d'istituto:

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenze in scienza, tecnologie e ingegneria;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
6. competenza in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.

Utilizzo della quota di autonomia

L'attività motoria è promossa attraverso progetti di ampliamento dell'offerta formativa dal titolo: "Mio amico sport" in tutti i plessi.

Dettaglio Curricolo plesso: S.CROCE DI MAGLIANO CAP.

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Le suddette descrizioni sono valide per tutti i plessi dell'Omnicomprensivo.

Il curricolo d'Istituto della Scuola Primaria si colloca in continuità con gli altri segmenti d'istruzione, suddiviso in quatto aree disciplinari, come illustrato nela sezione Eventuali aspetti qualificanti del curricolo.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Principi della Costituzione - Regole della vita e del lavoro in classe

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Principi della Costituzione - Regole della vita e del lavoro in classe

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Diritti e doveri - Condividere regole - Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza - Valore della diversità - Il principio di uguaglianza e di non discriminazione - Contrasto forme di violenza e bullismo.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Cura e rispetto degli ambienti pubblici e privati.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il principio di uguaglianza e di non discriminazione.- Contrasto forme di violenza e bullismo - Inclusione e collaborazione tra pari

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Organi, servizi e funzioni del proprio territorio: comune, sindaco, giunta.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Organi principali dello Stato.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appar-tenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La storia della comunità locale e nazionale - Stemmi, bandiere e inni.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano

- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Unione Europea e l'ONU - Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Regole nella scuola.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comporta-menti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I rischi dell'ambiente scolastico - Comportamenti di prevenzione.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le principali norme di circolazione stradale.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le regole per la cura della salute.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'importanza del lavoro.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste Gli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia

- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tutela dei beni artistici, culturali, ambientali e protezione degli animali.

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La raccolta differenziata.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il rischio sismico e idrogeologico. Comportamento adeguato.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'ambiente e i cambiamenti climatici.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il valore del patrimonio locale e la salvaguardia delle tradizioni.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il valore, la funzione e l'uso del denaro nella vita quotidiana. Semplici piani di spesa.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici

piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il valore, la funzione e l'uso del denaro nella vita quotidiana. Semplici piani di spesa.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano

- Lingua inglese
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'importanza del risparmio.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Il valore della legalità.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distin-guendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I rischi della rete.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Uso di prodotti digitali.

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Fonti e informazioni digitali.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Uso di strumenti tecnologici come supporto per la didattica.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Corretto utilizzo degli strumenti digitali.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le classi virtuali.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'identità digitale.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Pericoli legati alle tecnologie digitali con particolare attenzione alle forme riconducibili di bullismo e cyberbullismo.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Area dei linguaggi

L'alunno:

• partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti, formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione

• comprende testi di tipo diverso in vista di scopi funzionali, di intrattenimento e/o svago, di studio, ne individua il senso globale e/o le informazioni principali, utilizza strategie di lettura funzionali agli scopi

• legge testi di vario genere appartenenti alla letteratura dell'infanzia, sia a voce alta, con tono di voce espressivo, sia con lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi semplici pareri personali

• produce testi legati alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre, rielabora testi manipolandoli, completandoli, trasformandoli (parafrasi e riscrittura)

• sviluppa gradualmente abilità funzionali allo studio, estrapolando dai testi scritti informazioni su un dato argomento utili per l'esposizione orale e la memorizzazione, acquisendo un primo nucleo di terminologia specifica, raccogliendo impressioni personali e/o collettive, registrando opinioni proprie e altrui

• svolge attività esplicite di riflessione linguistica su ciò che si dice o si scrive, si ascolta o si legge, mostrando di cogliere le operazioni che si fanno quando si comunica e le diverse scelte determinate dalla varietà di situazioni in cui la lingua si usa

• comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari in lingua inglese

• individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

Area storico-sociale

L'alunno:

• conosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita

• individua alcuni processi fondamentali della storia antica

• usa la linea del tempo per collocare un fatto o un periodo storico

• acquisisce conoscenze rispetto alle società studiate e individua relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali

• organizza la conoscenza acquisita usando semplici categorie di riferimento (alimentazione, difesa, cultura, organizzazione sociale)

• produce semplici testi storici e comprende aspetti fondamentali di testi storici proposti

• sa usare le carte geo-storiche

• ripete informazioni acquisite rispetto a eventi studiati

• riconosce le tracce storiche presenti sul territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale

• si orienta sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche

• riconosce lo spazio geografico quale sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o interdipendenza

• individua e descrive gli elementi caratterizzanti dei vari paesaggi, con particolare attenzione a quelli italiani

• conosce e localizza gli elementi fisici e antropici dell'Italia

• utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e per realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche

• ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti

• riconosce ruoli e funzioni nella comunità scolastica e instaura corrette relazioni

• comprende che alla base di ogni società organizzata esistono delle regole sociali che ne hanno garantito lo sviluppo

• impara a confrontare sistemi politici e amministrativi attraverso la comprensione dell'importanza delle regole sociali, dell'uguaglianza e della democrazia

• conosce il fenomeno dei flussi migratori del passato e del presente

• conosce le forme dell'organizzazione politico-amministrativa italiana

• coglie il senso di appartenenza nazionale

• coglie con maggior consapevolezza i concetti di diritto e dovere, anche in riferimento agli articoli della Costituzione italiana e altre fonti.

Area matematica

L'alunno:

• opera con i numeri naturali, individua multipli, divisori e numeri primi ed esegue le quattro operazioni

• utilizza strategie di calcolo mentale

• coglie il significato di numeri relativi

• opera con i numeri decimali, coglie la relazione logica tra numero decimale e frazione; rappresenta e ordina frazioni

• conosce e usa correttamente diverse misure (lunghezza, capacità, peso, valore...), sa fare stime e misurazioni; esegue semplici conversioni

• riesce a risolvere problemi sia nell'ambito aritmetico, sia geometrico facendo uso di strategie diverse e mantenendo il controllo sul processo risolutivo

• descrive e classifica figure in base a caratteristiche geometriche (altezze, diagonali, assi di simmetria...) e opera sulle figure utilizzando trasformazioni geometriche

• calcola perimetri e aree delle figure piane; riconosce e classifica i solidi, calcola il volume delle più semplici figure solide

• rappresenta dati e utilizza le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni

• usa le nozioni di media, mediana, moda e frequenza

• individua e descrive fenomeni individuandone le manifestazioni più significative

• osserva, registra, classifica, misura, schematizza, formula ipotesi e previsioni e propone soluzioni operative argomentando le scelte

• utilizza il lessico specifico della disciplina

• si pone domande esplicite e individua problemi significativi da indagare a partire dalla propria esperienza personale

• utilizza il computer per supportare il proprio lavoro.

Area scientifico-tecnologica

L'alunno:

• osserva fenomeni e ne coglie gli aspetti caratterizzanti, osserva e interpreta le trasformazioni ambientali

• osserva il cielo e interpreta i moti osservati

• conosce i principali organi e sistemi del corpo umano e sa spiegarne il funzionamento

• rappresenta oggetti processi con disegni e modelli

• elabora semplici progetti individualmente o con i compagni valutando i materiali necessari e seguendo una definita metodologia progettuale

• utilizza il computer per supportare il proprio lavoro

• acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti

• sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche

• agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico

• riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze

che inducono dipendenza

• comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La Scuola Primaria si pone come scuola formativa per raggiungere le seguenti competenze:

- prima padronanza dei saperi e dei linguaggi;

- atteggiamenti e comportamenti, abilità di natura emotivo-affettiva e socio-relazionale, secondo le regole di convivenza della comunità scolastica, sociale e civile;

- differenti potenzialità di pensiero, attraverso gli alfabeti delle discipline, per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le otto competenze europee, sono declinate attraverso nuclei tematici e competenze specifiche della disciplina ed utilizzate nella progettazione didattica con attenzione alle condizioni di contesto, didattiche ed organizzative mirando ad un insegnamento ricco ed efficace. Ricordando la trasversalità delle suddette competenze, se ne fornisce il prospetto, rimandando la declinazione delle stesse al curricolo verticale d'istituto:

1. competenza alfabetica funzionale;

2. competenza multilinguistica;

3. competenza matematica e competenze in scienza, tecnologie e ingegneria;

4. competenza digitale;

5. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;

6. competenza in materia di cittadinanza;

7. competenza imprenditoriale;

8. competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.

Utilizzo della quota di autonomia

Per l'Educazione Motoria è stato attivato il progetto nazionale "Scuola Attiva Kids" che ha l'obiettivo di valorizzare l'Educazione fisica nella scuola Primaria per le sue valenze educative/formative, per la promozione di corretti e sani stilli di vita e per favorire l'inclusione sociale.

Dettaglio Curricolo plesso: ROTELLO CAP.

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Principi della Costituzione - Regole della vita e del lavoro in classe

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Dettaglio Curricolo plesso: BONEFRO CAPOLUOGO

SCUOLA PRIMARIA

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Dettaglio Curricolo plesso: COLLETORTO CAPOLUOGO

SCUOLA PRIMARIA

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Dettaglio Curricolo plesso: S.CROCE DI MAGLIANO "DEL GATTO"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Le suddette descrizioni sono valide per tutti i plessi dell'Omnicomprensivo.

La scuola secondaria di I grado rappresenta la fase in cui si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di interpretazione, simbolizzazione e rappresentazione del mondo.

Si pone le seguenti finalità:

- favorire lo sviluppo delle capacità necessarie per imparare a leggere le proprie emozioni e a gestirle;

- promuovere la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione degli alfabeti della cultura;

- favorire, attraverso le discipline di studio, la crescita delle capacità autonome di studio;

- rafforzare le attitudini alla interazione sociale;

- creare contesti in cui gli alunni sono indotti a riflettere per comprendere la realtà e se stessi, diventare consapevoli che il proprio corpo è un bene da rispettare e tutelare, trovare stimoli al pensare analitico e critico, coltivare la fantasia e il pensiero divergente, confrontarsi per ricercare significati ed elaborare mappe cognitive.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione e applicazione quotidiana - The United Kingdom: il Re, cenni sul Parlamento inglese e su "The Bill of rights" - Le tappe della Costituzione: dallo statuto albertino all'entrata in vigore della Costituzione. Padri fondatori e struttura.

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Lettura di brani, articoli, interviste in lingua su tematiche quali: la famiglia, nucleo fondamentale della società; educazione al rispetto di genere; il bullismo; la diversità; il diritto allo studio; i diritti umani; l'ambiente; il razzismo; la legalità; le guerre e le vie della pace...il tutto volto a sviluppare riflessioni e senso critico.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Lo sport per garantire la salute e promuovere il benessere per tutti e a tutte le età, eliminando ogni forma di discriminazione e violenza - Vari tipi di discriminazione-Diritti umani: libertà e uguaglianza (Art. 3) e libertà religiosa (Art.19) - Nord e Sud del mondo: gli

squilibri economici e sociali (guerre, conflitti, migrazioni...)

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Regolamento d'istituto, diritti e doveri degli studenti - Conoscere e valorizzare il proprio territorio

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Musica

Tematiche affrontate / attività previste

La musica d'insieme come esempio di democrazia.

Principali Enti e Associazioni di assistenza e volontariato a livello locale, nazionale e internazionale.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Riconoscere le funzioni di Comune, Enti locali, Regione e dei servizi pubblici presenti nel territorio - L'organizzazione comunale

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52). Le istituzioni e la suddivisione dei poteri (francese)

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale

e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Musica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

La bandiera italiana, la bandiera della regione e lo stemma comunale, la bandiera dell'Unione Europea. Inno nazionale d'Italia e inno nazionale d'Europa. L'Inno Europeo. I simboli della Francia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

L'Unione Europea: tappe della formazione, principali organismi e loro funzionamento Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea (Costituzione europea).

Organizzazioni internazionali: organi, obiettivi e agenzie dell'ONU.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

Principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà nel rispetto della valorizzazione della persona umana.

Dichiarazione dei diritti umani Convenzione Internazionale dei diritti dei bambini.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Equazione del rischio e valutazione delle pericolosità

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti

rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione stradale

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Seguire una corretta alimentazione, promuovere corretti stili di vita. Prevenzione contro le dipendenze Educazione alla sessualità.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fonda- mentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Crescita economica, importanza del lavoro, qualità della vita, lotta alla povertà - Norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica

Tematiche affrontate / attività previste

L'importanza del restauro e della conservazione dei beni culturali ed artistici (ART. 9 della Costituzione)- Educazione alla salute

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro

protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Tematiche affrontate / attività previste

L'UNESCO e art. 9 della Costituzione.

Codice dei beni culturali.

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Ecosistemi e tutela della biodiversità - Sostanze pericolose - SOS plastica - S.O.S rischio vulcanico e sismico

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasforma-zioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione ambientale: i principali fattori di inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Musica

Tematiche affrontate / attività previste

Patrimonio materiale e immateriale dell'umanità I beni culturali e la conoscenza di un monumento del proprio paese. Il patrimonio artistico musicale italiano.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo

in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le fonti di energia rinnovabili e non rinnovabili

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Il concetto di Denaro e i metodi di pagamento base. Il concetto di Risparmio

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Il calcolo percentuale per comprendere interessi, inflazione, risparmi e la pianificazione finanziaria.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

La cultura della legalità, le organizzazioni mafiose in Italia, chi combatte contro il crimine.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Elaborazione dati digitali, saper leggere grafici, dati statistici, sistemi informativi

geografici per comunicare informazioni.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'IA: potenzialità e rischi

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Sapersi informare: le fake news

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Musica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I device più comuni I motori di ricerca (funzionamento e distinzione tra fonti affidabili e non affidabili) - Gli strumenti per comunicare: competenze di scrittura e netiquette - La musica e le nuove tecnologie: come realizzare un podcast.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Musica

Tematiche affrontate / attività previste

La musica e le nuove tecnologie: utilizzo di software per la scrittura e la composizione.

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La netiquette

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Dipendenza da videogiochi

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Internet privacy e pericoli della rete: protezione dei dati personali, sicurezza dei dispositivi, gestione delle impostazioni di privacy - Riconoscere il significato e il ruolo dell'immagine nell'era dei social media.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

La sicurezza in rete – contrasto al cyberbullismo - La dipendenza da Internet - Gli hikikomori

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

SECONDARIA DI I GRADO

Area dei linguaggi

L'alunno:

• padroneggia gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti

• ascolta e comprende testi da varie fonti mediatiche, individuandone il tema, il messaggio, l'intenzione

• legge, comprende e interpreta testi scritti di vario tipo (narrativo, poetico, teatrale, argomentativo...)

• sa esprimere le proprie idee adottando un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni, utilizzando in modo appropriato sia il vocabolario di base che termini specialistici

• produce testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi

• utilizza la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi

• utilizza gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico

• riconosce le funzioni sociali della musica anche in rapporto con gli altri linguaggi

• produce e riproduce, attraverso tecniche, i linguaggi acquisiti

• adatta in modo appropriato alle diverse situazioni i registri comunicativi formale e informale

• sa confrontarsi con gli altri e sa assumere consapevolezza delle proprie capacità

• interagisce positivamente e creativamente con gli altri

• utilizza vari strumenti per l'acquisizione di informazioni

• sa produrre testi multimediali, utilizzando in modo efficace il linguaggio verbale, quello grafico e quello musicale.

Area storico-sociale

L'alunno:

• comprende il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali

• si informa su fatti e problemi storici, produce informazioni storiche e li sa esporre in forma orale e scritta utilizzando fonti di vario genere, anche digitali

• comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.

• conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico

• conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione

• conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo territorio

• conosce aspetti del patrimonio culturale, locale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati

• colloca l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente

• si orienta nello spazio, osserva ed interpreta ambienti, fatti e fenomeni

• utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali

• riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli

elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare

• conosce i concetti e le strutture socio-politiche essenziali per poter partecipare attivamente alla vita democratica

Area matematica

L'alunno:

• si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la gradezza di un numero e il risultato di operazioni

• riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi

• analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni

•riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. Spiega il progedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Confronta precedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi

• produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio, sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione)

• sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta

• utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni,...) e ne coglie il rapporto con linguaggio naturale

• nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi,...) si orienta con valutazioni di

probabilità

• ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

Area scientifico-tecnologica

L'alunno:

• osserva, descrive ed analizza fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale verificando l'attendibilità delle ipotesi

• possiede una visione organica del proprio corpo come identità in divenire, tra livelli macroscopici e microscopici, tra potenzialità e limiti

• riconosce e utilizza termini e simboli specifici in modo appropriato

• adotta opportuni comportamenti in situazioni di attività ludico-motorie - sportive

• sa comprendere ed analizzare la realtà tecnologica utilizzando i linguaggi specifici

• sa individuare e applicare le metodologie acquisite per progettare e realizzare esperienze operative

• esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite • sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni

• riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti

• ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali

• è consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili • collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo

• ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

- Saper assumere atteggiamenti di ascolto e di disponibilità al dialogo.

- Saper collaborare con gli altri assumendo comportamenti corretti e responsabili, prendendo consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti.

- Saper progettare e operare per il bene comune.

- Saper osservare e leggere con attenzione la realtà circostante.

- Saper utilizzare strumenti diversi per leggere la realtà.

- Saper analizzare e interpretare fatti e fenomeni.

- Saper cogliere correlazioni tra spazio e tempo.

- Saper operare confronti costruttivi utilizzando linguaggi e strumenti diversi.

- Saper stabilire relazioni con gli altri nei diversi contesti ambientali.

- Saper fare propri i fondamentali tipi di linguaggio e i concetti basilari.

- Saper utilizzare linguaggi diversi per comunicare.

- Saper utilizzare registri linguistici adeguati alle diverse situazioni comunicative.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le otto competenze europee, sono declinate attraverso nuclei tematici e competenze specifiche della disciplina ed utilizzate nella progettazione didattica con attenzione alle

condizioni di contesto, didattiche ed organizzative mirando ad un insegnamento ricco ed efficace. Ricordando la trasversalità delle suddette competenze, se ne fornisce il prospetto, rimandando la declinazione delle stesse al curricolo verticale d'istituto:

1. competenza alfabetica funzionale;

2. competenza multilinguistica;

3. competenza matematica e competenze in scienza, tecnologie e ingegneria;

4. competenza digitale;

5. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

6. competenza in materia di cittadinanza;

7. competenza imprenditoriale;

8. competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.

Utilizzo della quota di autonomia

Nella scuola secondaria di primo grado vengono utilizzate ore di potenziamento per recupero, approfondimento e sdoppiamento di pluriclassi.

Dettaglio Curricolo plesso: ROTELLO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Potenziamento delle attività di insegnamento ordinarie nella pluriclasse.

Dettaglio Curricolo plesso: BONEFRO "JOVINE"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Dettaglio Curricolo plesso: COLLETORTO "PASCOLI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Approfondimento

La scuola è organizzata attraverso quattro dipartimenti di area, quali:

1. DIPARTIMENTO AREA UMANISTICO-LETTERARIO- STORICO-FILOSOFICO (Italiano –Latino – Disegno - Storia dell'Arte e Musica)

2. DIPARTIMENTO di LINGUE e LETTERATURE STRANIERE (Francese – Inglese)

3. DIPARTIMENTO AREA SCIENTIFICO -TECNOLOGICA (Scienze-Chimica-Tecnologia -Informatica)

4. DIPARTIMENTO AREA MATEMATICA (Matematica-Fisica)

ciascuno con un capo dipartimento che si interfaccia con i docenti della scuola secondaria di primo e secondo grado.

Per la consultazione del curricolo verticale si rimanda al seguente link:
https://www.omnisantacrocedim.edu.it/la-scuola/organizzazione/dipartimenti/

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IST. OMNICOMPR. - S. CROCE DI M. (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Mobilità europea e internazionale a.s. 2025.2026

Attualmente la nostra scuola è coinvolta in due tipologie di progetti ERASMUS+: uno con il canale PNRR, l'altro con il canale di accreditamento quinquennale, seconda annualità.

In merito alla prima tipologia (ERASMUS+ PNRR) alla data attuale, sono state effettuate due mobilità docenti – job shadowing, una in Bulgaria a Sofia che ha coinvolto 7 docenti, e l'altro in Spagna che ha coinvolto 5 docenti.

Inoltre alla data attuale un gruppo di 16 alunni e tre docenti sono partiti per la Grecia per una mobilità di partenariato.

In merito alla seconda tipologia di progetto, nell'anno solare 2026 verrano realizzate due/tre mobilità per gli alunni delle classi III e/o V del Liceo Scientifico.

Coerentemente con quelli che sono gli obiettivi e la vision dell'Istituto, obiettivo generale del piano è la piena realizzazione della cittadinanza europea degli studenti del L'istituto Omnicomprensivo " R. Capriglione" di Santa Croce di Magliano.

Gli obiettivi specifici sono :

• Promuovere una progettualità al passo con i paradigmi dei nuovi approcci curriculo disciplinari (web- conoscenza , reti sociali, mondo digitale, gestione del risparmio, cittadinanza attiva e legalità, innovazione tecnologica).
• Potenziare la conoscenza delle lingue straniere e delle culture dei paesi europei, anche attraverso la promozione di scambi culturali e progetti di partenariato.
• Adesione o costituzioni di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati.
• Attività di formazione continua del personale sulla relazione educativa e comunicazione didattica efficace.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Attività n° 2: Progetti E-twinning

L'Istituto Omnicomprensivo, nell'ottica di potenziare le competenze chiave di cittadinanza e l'apertura alla dimensione europea, aderisce attivamente alla community eTwinning (parte integrante del programma Erasmus+), per promuovere la collaborazione tra scuole, favorire l'aggiornamento professionale dei docenti e sviluppare progetti didattici innovativi.

L'adesione a e-Twinning si concretizza nell'ideazione e realizzazione di progetti che

coinvolgono studenti di diverse nazionalità, con l'obiettivo di:

• Sviluppare le competenze chiave europee, in particolare quelle digitali, linguistiche e interculturali negli alunni.

• Promuovere metodologie didattiche innovative e collaborative, attraverso l'uso di strumenti digitali.

• Arricchire l'offerta formativa della scuola, creando un legame con altre realtà europee.

• Incoraggiare il confronto metodologico e lo scambio di buone pratiche tra docenti.

• Favorire l'apertura a contesti multiculturali e la condivisione di buone pratiche educative.

• Valorizzare il senso di cittadinanza europea attiva tra gli studenti

Data la natura dell'istituto, i progetti e-Twinning coinvolgono i vari gradi scolastici (Infanzia, Primaria, Secondaria di I e II grado), in base ai temi scelti (sostenibilità ambientale, patrimonio culturale, STEM, educazione civica).

Le attività si svolgono su piattaforme dedicate e sicure (TwinSpace), dove docenti e alunni collaborano con scuole partner europee per la realizzazione di prodotti finali condivisi (e-book, mostre virtuali, video, campagne social, ecc.).

I progetti attivati sono soggetti a monitoraggio periodico tramite l'analisi dei progressi sul TwinSpace e la valutazione degli output finali. I risultati ottenuti contribuiscono al conseguimento delle certificazioni di qualità europee (Quality Labels) e arricchiscono il portfolio formativo degli studenti e dell'istituto stesso.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: IST. OMNICOMPR. - S. CROCE DI M.

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Azione n° 1: Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

L'obiettivo principale dell'intervento è quello di guidare gli studenti nella creazione e nell'implementazione di progetti di innovazione, incoraggiandoli a risolvere problemi del mondo reale utilizzando approcci creativi e soluzioni basate sulla tecnologia nelle discipline STEM.

Le attività laboratoriali sono orientati all'applicazione delle conoscenze teoriche in contesti autentici, mediante metodologie didattiche collaborative fondate sul problem solving, sul learning by doing e sulla progettazione.

Sono inoltre previsti percorsi di potenziamento delle competenze digitali e informatiche, comprensivi delle basi della programmazione, della gestione consapevole delle informazioni e della sicurezza online, in coerenza con il quadro europeo delle competenze digitali DigComp 2.2.

Il progetto include la preparazione e la partecipazione a concorsi, olimpiadi scientifiche e gare matematiche a livello locale, nazionale e internazionale, al fine di valorizzare il talento, stimolare la curiosità scientifica e promuovere l'eccellenza formativa.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Applicare il metodo scientifico per analizzare fenomeni, formulare ipotesi, progettare esperimenti e interpretare dati in modo critico.

Utilizzare modelli matematici, logici e computazionali per risolvere problemi in contesti reali e disciplinari.

Progettare e realizzare soluzioni scientifiche e tecnologiche utilizzando strumenti digitali in modo consapevole ed efficace.

Integrare conoscenze di scienze, matematica, tecnologia e informatica per affrontare situazioni nuove, argomentando le scelte operate.

Valutare in modo critico l'impatto etico, sociale e ambientale delle applicazioni scientifiche e tecnologiche.

Dettaglio plesso: S.CROCE DI MAGLIANO CAP.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Azione n° 1: Coding e Robotica educativa

La seguente descrizione è valida per tutti i plessi dell'Omnicomprensivo.

Attraverso la percezione sensoriale e il procedere delle esperienze concrete del quotidiano, nelle routines, nei giochi e nei laboratori si presentano numerose e svariate situazioni per stimolare lo sviluppo dei processi cognitivi.

Partendo da un preciso racconto narrato dall'insegnante i bambini costruiscono un grande reticolo a terra utilizzando cerchi o nastro adesivo colorato, disegnano, colorano e ritagliano delle grandi frecce e gli elementi della storia, quindi ripercorrono la storia muovendosi nel reticolo attraverso la guida vocale, la guida visiva con frecce direzionali, ed infine il percorso seguito viene registrato su un foglio.

Creazione di algoritmi con bee-bot.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal

desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni

- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Dettaglio plesso: S.CROCE DI MAGLIANO CAP.

SCUOLA PRIMARIA

Azione n° 1: A scuola di STEM

La seguente descrizione è valida per tutti i plessi dell'Omnicomprensivo.

I bambini svolgono attività Unplugged come giochi di movimento sul pavimento a scacchiera;

si approcciano all'uso delle app per illustrare e raccontare (Ebook Creator o similari) e all'utilizzo di ambienti editor (Scratch o similari) per realizzare prodotti digitali che contengano immagini, testo, video e sonoro;

realizzano attività di programmazione "Pixel Art" attraverso Zaplycode;

partecipano ai giochi matematici del Mediterraneo e ai giochi matematici d'Autunno (classi terze, quarte e quinte);

usano le risorse gratuite online per rendere interattiva la didattica delle discipline stem

(Wordwall e similari);

seminano e coltivano piante da orto e/o ornamentali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: S.CROCE DI MAGLIANO "DEL GATTO"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Azione n° 1: Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Le suddette descrizioni sono valide per tutti i plessi della Scuola Secondaria di Primo Grado.

L'obiettivo principale dell'intervento è quello di incoraggiare gli studenti a risolvere problemi del mondo reale utilizzando approcci creativi e soluzioni basate sulla tecnologia,

attraverso l'introduzione di corsi di base, di durata annuale, nelle discipline STEM.

Attivazione di didattica laboratoriale pratica e sperimentale che coinvolga gli studenti nella risoluzione di questioni di natura applicativa, al fine di applicare le conoscenze teoriche in contesti reali e sviluppare abilità pratiche con metodologie collaborative, basate su approcci pedagogici fondati sul problem solving e sul learning by doing.

Preparazione didattica degli studenti alla partecipazione a concorsi, olimpiadi scientifiche e giochi matematici a livello locale, nazionale e internazionale. Queste competizioni stimolano la competizione sana, la curiosità e l'eccellenza nelle discipline STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Osservare fenomeni naturali e tecnologici, formulando domande e ipotesi verificabili.
- Progettare ed eseguire semplici esperimenti o indagini, utilizzando strumenti e procedure adeguate.
- Utilizzare numeri, grandezze, misure e relazioni per descrivere e risolvere problemi reali.
- Applicare strategie di problem solving, scegliendo procedure efficaci e controllando i

risultati.

Relazionare il processo progettuale e riflettere sui risultati ottenuti.

•

Moduli di orientamento formativo

IST. OMNICOMPR. - S. CROCE DI M. (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III Anno Scolastico 2025-2026

- Corso di formazione Orientativa (da settembre 2025 a dicembre 2025, presso liceo scientifico (modulo da 30 ore);

- Incontro tutor e compilazione e-portfolio presso liceo scientifico (modulo da 4 ore);

PCTO:

- Next Engineering presso Unimol (da gennaio 2026 modulo da 15 ore);

Per gli studenti che non riusciranno a partecipare ai percorsi indicati si è proposto la pianificazione di attività in collaborazione con piattaforme telematiche per favorire e facilitare la transizione scuola-università , offrendo una panoramica chiara e concreta delle offerte formative, in modo da fornire agli studenti gli strumenti necessari per compiere scelte consapevoli. Il percorso sarà valido per un totale di 30 ore di FSL.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV Anno Scolastico 2025-2026

- OmniaOrienta: modulo che si terrà durante l'anno scolastico nel 2026 presso il liceo scientifico (modulo da 30 ore);

- Incontro tutor e compilazione e-portfolio presso liceo scientifico (modulo da 4 ore).

PCTO:

- Next Engineering presso Unimol (da gennaio 2026 modulo da 15 ore);

Per gli studenti che non riusciranno a partecipare ai percorsi indicati si è proposto la pianificazione di attività in collaborazione con piattaforme telematiche per favorire e facilitare la transizione scuola-università , offrendo una panoramica chiara e concreta delle offerte formative, in modo da fornire agli studenti gli strumenti necessari per compiere scelte consapevoli. Il percorso sarà valido per un totale di 30 ore di FSL.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V Anno Scolastico 2025-2026

- Giornata con il Comando Militare dell ' Esercito " Abruzzo-Molise " c/o liceo scientifico

- Progress – Fiera del lavoro e della Formazione a Lanciano

- Giornata " OrientaMolì" presso il liceo scientifico

- Giornata " OrientaMol ì" presso l ' auditorium di Isernia

- corso Orientamento con Giordano ROSSI (presso il liceo scientifico - modulo da 30 ore)

- Incontro tutor e compilazione e-portfolio presso liceo scientifico (modulo da 4 ore)

PCTO:

- Public Speaking (a partire da gennaio 2026 presso l ' Unimol – modulo da 15 ore)

- Next Engineering (a partire da gennaio 2026 presso l ' Unimol modulo da 15 ore)

Per gli studenti che non riusciranno a partecipare ai percorsi indicati si è proposto la pianificazione di attività in collaborazione con piattaforme telematiche per favorire e facilitare la transizione scuola-università , offrendo una panoramica chiara e concreta delle offerte formative, in modo da fornire agli studenti gli strumenti necessari per compiere scelte consapevoli. Il percorso sarà valido per un totale di 30 ore di FSL.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Dettaglio plesso: S.CROCE DI MAGLIANO "DEL GATTO"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Modulo n° 1: L'INIZIO DI UN NUOVO PERCORSO - CLASSE I

Le seguenti attività coinvolgono tutte le classi prime della Scuola sec. di primo grado di tutti i plessi.

ATTIVITA' Accoglienza: paure e aspettative per il nuovo ciclo di studi; gestione delle emozioni. Giochi di ruoli, di empatia e lavori in gruppo. Schede di rilevazione e autovalutazione, schemi di organizzazione attività. Elaborati, cartelloni di classe. Pratica didattica in tutte le discipline Percorso sulle proprie attitudini attraverso attività di metacognizione. Attività di strutturazione di un metodo di studio personale ed efficace. Percorso sul senso civico: Io protagonista, io nel contesto scuola, Io nel territorio.

ATTIVITA'

Accoglienza: paure e aspettative per il nuovo ciclo di studi; gestione delle emozioni.

Giochi di ruoli, di empatia e lavori in gruppo.

Schede di rilevazione e autovalutazione, schemi di organizzazione attività.

Elaborati, cartelloni di classe.

Pratica didattica in

Lavoro di gruppo su diversi argomenti disciplinari e sul regolamento d'istituto e della classe. Gare sportive e gioco di squadra.

Percorsi con esperti

Compiti di realtà

Promuovere attività di arricchimento dell'offerta formativa attraverso esperienze didattiche extra curriculare (es. Piano Estate)

tutte le discipline

Percorso sulle proprie attitudini attraverso attività di metacognizione.

Attività di strutturazione di un metodo di studio personale ed efficace.

Percorso sul senso civico: Io protagonista, io nel contesto scuola, Io nel territorio.

Mi oriento nella rete e nel mondo: saper cercare, filtrare le risorse, riconoscere e valutare i contenuti e fonti.

Comunicare e collaborare: saper utilizzare diversi dispositivi e i diversi programmi per collaborare e comunicare attraverso le tecnologie digitali, nel rispetto degli altri.

Viaggi di istruzione/Uscite didattiche, eventi culturali, attività sportive, manifestazioni ed esperienze formative personali.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modulo n° 2: CONOSCERSI E CONOSCERE - CLASSE II

Le seguenti attività coinvolgono tutte le classi seconde della scuola sec. di primo grado di tutti i plessi.

ATTIVITA'

Attività motivazionale, di conoscenza di sé e delle proprie attitudini: chi sono/chi voglio essere.

Diritto all'istruzione: importanza dello studio per il raggiungimento dei propri obiettivi.

Riflessione sulla criticità di tutto ciò che si incontra in rete;

- Comunicare e collaborare: saper utilizzare diversi dispositivi e i diversi programmi per collaborare e comunicare attraverso le tecnologie digitali, nel rispetto degli altri;
- Creare contenuti digitali: saper sviluppare

Attività di lettura sul mondo dei ragazzi e dibattiti.

Schede di rilevazione e autovalutazione.

Compiti di realtà

Promuovere attività di consolidamento e

potenziamento anche attività laboratoriali nelle diverse discipline.

Corsi di recupero.

contenuti digitali, rielaborare i contenuti.

- Io e la creatività, io e i miei talenti (Arte, Musica, Scienze motorie)

Pratica didattica nelle singole discipline.

Promuovere attività di arricchimento dell'offerta formativa attraverso esperienze didattiche extra curriculare

PIANO ESTATE:

- percorsi formativi di orientamento umanistico / scientifico degli alunni

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

○ Modulo n° 3: IMPARARE PER SCEGLIERE - CLASSE III

Le seguenti attività coinvolgono tutti gli studenti delle classi terze della scuola sec. di primo grado di tutti i plessi.

ATTIVITA'

Attività motivazionale e sul potenziamento e/o consolidamento del metodo di studio.

Percorsi

Attività di orientamento

informativo e formativo

Argomentazioni/dibattiti/ debate sulle tematiche più sentite tra gli adolescenti. Schede di autovalutazione e test attitudinali e riflessioni sui risultati .

Letture e film legati su come trovare la propria strada e realizzare i propri sogni anche con impegno e fatica.

Incontri con le scuole di secondo grado per la presentazione dei percorsi di formazione. Conoscenza dei vari percorsi scolastici.

Uscita didattica: open day, laboratori scientifici presso il nostro liceo .

Percorso sulla conoscenze di sé e delle proprie attitudini attraverso la compilazione e la relativa riflessione di alcuni test attitudinali.

Promuovere la consapevolezza della propria identità personale, in un'età ricca di opportunità ma anche di tante incertezze.

Scegliere il futuro percorso scolastico sulla base della valutazione delle proprie capacità e dei propri limiti

Riflessioni sulla perseveranza nel raggiungere gli obiettivi, l'impegno e lo spirito di sacrificio .

Pratiche didattiche nelle diverse discipline

Attività laboratoriali anche con esperti esterni

PIANO ESTATE:

- percorsi formativi di orientamento umanistico / scientifico degli alunni

Viaggi di istruzione/Uscite didattiche, eventi culturali, attività sportive, manifestazioni ed esperienze formative personali.

Promuovere attività di arricchimento dell'offerta formativa attraverso esperienze didattiche extracurriculare

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

FSL LICEO A. SC. 2025-2026

Per gli studenti delle classi terze sarà attivato il percorso Inail della durata di 4 ore.

Gli studenti delle classi terze e quarte parteciperanno al Salone dello Studente. Al Salone dello Studente sarà possibile trovare anche laboratori pratici e stand di istituti di alta formazione per capire concretamente in che cosa consistono gli odierni corsi post-diploma e le attività professionali alle quali preparano.

Gli studenti delle classi quinte parteciperanno al Progress – Fiera del lavoro e della Formazione a Pescara, manifestazione che ha come obiettivo l'orientamento universitario, in cui gli studenti avranno l'opportunità di conoscere tutti i corsi di laurea offerti dalle università, dalle accademie e dagli istituti tecnici superiori post-diploma, e la possibilità di dialogare con i tutor di atenei, accademie, ITS, e con rappresentanti di enti pubblici e privati che si occupano della formazione dei giovani. Potranno essere simulati i test di ammissione per i corsi a numero chiuso, valutare le proprie soft skills, con la possibilità di confronto con professionisti, professori e psicologi dell'orientamento. Sarà possibile trovare anche laboratori pratici e stand di istituti di alta formazione per capire concretamente in che cosa consistono gli odierni corsi post-diploma e le attività professionali alle quali preparano.

- Progetto Next Engineering presso Unimol - per tutte le classi del triennio che si svolgerà da gennaio 2026 con moduli da 15 ore.

Per gli studenti delle classi del triennio che non riusciranno a partecipare ai percorsi indicati si è proposto la pianificazione di attività in collaborazione con piattaforme telematiche per favorire e facilitare la transizione scuola-università, offrendo una panoramica chiara e concreta delle offerte formative, in modo da fornire agli studenti gli strumenti necessari per compiere scelte consapevoli. Il percorso sarà valido per un totale di 30 ore di FSL.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Progetto Orientamento

Districarsi tra le molteplici opzioni formative offerte per il proseguimento degli studi nella scuola secondaria di secondo grado e, successivamente, scegliere il percorso e la carriera migliore per sé e più rispondente al territorio e ai tempi rappresentano per i giovani d'oggi delle difficoltà che non possono affrontare da soli, in modo improvvisato. Vi è, quindi, la necessità di fornire un metodo generale, ma dettagliato, per poter scegliere propriamente. Questo progetto sarà incentrato su algoritmi di decisione. I partecipanti saranno invitati a formulare il problema (problem-posing) della scelta del percorso scolastico o professionale e a risolverlo (problem-solving) seguendo un percorso di generazione di algoritmi di decisione. Attraverso step progressivi i partecipanti saranno guidati ad una maggiore conoscenza di sé e delle loro passioni e allo studio del “mercato' e di fattibilità. Utilizzando le modalità proposte dal pensiero computazionale e le tecniche di orientamento per le competenze emotive, i ragazzi saranno guidati in un percorso di scelta che vedrà coinvolte le tecnologie ma anche e soprattutto le relazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

  sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,

della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il percorso di orientamento proposto parte dalla conoscenza di sé finalizzata a favorire il massimo sviluppo delle potenzialità e delle attitudini personali di ogni studente, valorizzando il merito individuale e costruendo prospettive di realizzazione del progetto di vita, indipendentemente dalla situazione sociale di partenza. Gli obiettivi sono sintetizzabili, quindi, come segue: • Approfondire la conoscenza di sé stessi e delle dinamiche relazionali. • Definire un piano di sviluppo personale • Saper valutare le proprie competenze • Conoscere il proprio stile di apprendimento • Conoscere le richieste del mercato del lavoro. • Scegliere il percorsi di studi più idoneo alle proprie aspirazioni • Comprendere le differenze tra le offerte formative e professionali proposte • Avere coscienza delle proprie possibilità economiche e di come

sfruttarle al meglio • Saper individuare risorse ed esigenze del territorio

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto “Giochi sportivi studenteschi”

II. Ambito tematico in cui si colloca il progetto: Costituzione di un Centro Sportivo Scolastico permanente a Santa Croce di Magliano per l’espletamento dei “Giochi sportivi studenteschi” III. Destinatari Alunni scuola secondaria 1°e 2° grado dell’Istituto Omnicomprensivo. Il progetto è rivolto a tutti gli alunni delle classi I II III della scuola media e del Liceo Scientifico. La prima fase, quella d’Istituto, vedrà coinvolta la totalità degli alunni compresi i diversamente abili, attraverso gare, tornei fra classi parallele e in ruoli di giudice e arbitro. La fase provinciale coinvolgerà gli alunni più capaci e meritevoli come rappresentanti dell’Istituto. Per ampliare l’offerta formativa sportiva sono stati attivati corsi pomeridiani che possano interessare il maggior numero di alunni, favorendo anche la partecipazione di quelli in difficoltà. Il progetto non è finalizzato solo alla competizione sportiva ma mira, soprattutto, alla formazione dei discenti sia in campo sportivo sia in campo socio-affettivo-relazionale. Lo sport, infatti, è un fattore di crescita, di inserimento, di partecipazione alla vita sociale, di tolleranza, di accettazione delle differenze e di rispetto delle regole. Stare insieme, condividere regole ed obiettivi, misurarsi con le proprie capacità e con quelle dei compagni di squadra o di gruppo, favoriscono l'inclusione sociale e aiutano a prevenire situazioni di disagio. Il Progetto del nostro Centro Sportivo Scolastico, promuove una concreta azione dell' Avviamento alla pratica sportiva, che si concretizza attraverso la partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi. Il progetto inoltre vuole realizzare orientamento allo sport e diffusione dei suoi valori positivi e del fair play. Risponde all'esigenza di promuovere la conoscenza di sé, dei differenti ambienti e delle differenti possibilità di movimento, nonché alla necessità di prendersi cura della propria persona e del proprio benessere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il clima scolastico agendo su più livelli: emotivo, relazionale e didattico.

Traguardo

Almeno il 70% degli alunni sarà in grado di riconoscere, esprimere e gestire le proprie emozioni e le relazioni con i pari, contribuendo ad un clima di classe positivo.

Risultati attesi

-Migliorare e consolidare gli schemi motori di base, le capacità coordinative e condizionali; -abituare ad una regolare pratica sportiva, senza eccessi agonistici, nel rispetto dei valori formativi, una sana -competizione e uno stile di vita sano; -sviluppare una nuova cultura sportiva e contribuire ad aumentare il senso civico, favorendo l'aggregazione, l'integrazione e la socializzazione; -considerare la competizione come una nuova sfida da cogliere per favorire la comunicazione, il dialogo e lo spirito di squadra; -acquisire la consapevolezza che solo un impegno continuo e intenso consente il raggiungimento di una migliore prestazione; -acquisire la capacità di dare il proprio contributo allo svolgimento di un gioco di squadra nel rispetto dell'organizzazione e del sistema di gioco della squadra (tattica di gioco).

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Cerificazione Lingua inglese B1-B2 -C1 Liceo Scientifico

Corsi di lingua inglese finalizzati all'acquisizione delle certificazioni di livello B1 e B2 e C1, con docente madrelingua. Ciascun corso ha una durata di 60 ore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Rafforzamento delle cvompetenze di speaking e listening. Esame per l'acquisizione delle certificazioni KET e PET.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Educazione musicale

Potenziamento di musica rivolto alle classi del biennio del Liceo Scientifico con un'integrazione di due ore settimanali dell'orario antimeridiano. L'insegnamento di educazione musicale è stato assegnato all'organico di potenziamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Consolidare il "Coro del Liceo".

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Strumento musicale nella scuola secondaria di primo grado

Le lezioni individuali di strumento musicale si svolgeranno durante le ore pomeridiane, in orari e giorni che ogni alunno concorderà con il proprio insegnante e in virtù delle altre attività scolastiche. Le lezioni si svolgeranno nel plesso di San Giuliano di Puglia. Le attività del corso ad indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità sulle altre attività extrascolastiche. Secondo quanto prescritto nell'Art.4 comma 1-2 del D. Interm. n. 176/2022 nel PTOF, ogni allievo avrà diritto a tre ore settimanali di lezione, ovvero novantanove ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria e organizzate anche su base plurisettimanale, corrispondenti a sei ore settimanali di insegnamento del docente per ciascun sottogruppo. Nell'ambito della propria autonomia l'istituzione scolastica può modulare nel triennio l'orario aggiuntivo a condizione di rispettare comunque la media delle tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali. Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedono: a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva; b) teoria e lettura della musica; c) musica d'insieme. -flauto; -tromba; -clarinetto; -percussioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Rafforzare competenze musicali tecnico-pratiche. Costituire un gruppo musicale della scuola.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Piano estate

La normativa ministeriale ha previsto un Piano per l'estate, articolato in tre fasi, per consentire a studentesse e studenti di recuperare socialità e rafforzare gli apprendimenti. Nel nostro Istituto è stato presentato un progetto dalla "Casa dei diritti" e, altre associazioni hanno richiesto di diventare partner con la nostra scuola per partecipare ai bandi Pon relativi al piano estate. In sintesi si può affermare che i filoni di finanziamento per il Piano estate sono tre: • I Pon con scadenza il 21 maggio • I fondi con la Legge ex 440 con scadenza il 5 giugno • Fondi assegnati direttamente alle scuole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il clima scolastico agendo su più livelli: emotivo, relazionale e didattico.

Traguardo

Almeno il 70% degli alunni sarà in grado di riconoscere, esprimere e gestire le proprie emozioni e le relazioni con i pari, contribuendo ad un clima di classe positivo.

Risultati attesi

Fare assolvere a tutti il diritto allo studio pertanto occorre aprire la scuola al mondo esterno e a esperienze innovative. Le competenze attese sono le seguenti: -rinforzo e potenziamento delle competenze disciplinari e relazionali -rinforzo e potenziamento delle competenze disciplinari e della socialità -rinforzo e potenziamento delle competenze disciplinari e relazionali con introduzione al nuovo anno scolastico

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Con noi per sempre

Progetto in ricordo delle vittime del crollo della scuola di San Giuliano di Puglia in seguito al terremoto del 31 Ottobre 2002.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle

conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Fare memoria

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto Nazionale “Scuola Attiva

Nell’ambito della promozione delle attività progettuali finalizzate a valorizzare l’attività motoria e sportiva nelle Istituzioni scolastiche anche quale strumento educativo e sociale, nonché tese anche a promuovere corretti e sani stili di vita, il Ministero dell’istruzione e del merito, il Ministro per lo sport e i giovani e la Società Sport e Salute S.p.A., in continuità con le iniziative già realizzate, promuovono anche per il corrente anno scolastico 2025/2026, il Progetto Nazionale “Scuola Attiva”, così articolato. • Scuola Attiva infanzia, rivolto alle scuole dell’infanzia; • Scuola Attiva kids, rivolto alle scuole primarie; • Scuola Attiva junior, rivolto alle scuole secondarie di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il programma Scuola Attiva intende proporre quindi un percorso che partendo dalla scuola dell'infanzia, prosegue nella scuola primaria, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo motorio globale degli alunni e si consolida nella scuola secondaria di primo grado con le attività di orientamento sportivo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

I colori della vita a.s. 2025-2026

Il progetto "I Colori della Vita", nato e cresciuto in memoria del tragico evento del 31.10.2002 in cui persero la vita 27 bambini e la loro insegnante Carmela Ciniglio, è giunto alla XXI edizione. Il progetto si svolge presso la scuola "Angeli di San Giuliano" del plesso di San Giuliano di Puglia. Il tema per l'anno scolastico 2025/2026 è "Costruisci la pace... " .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Il tema del concorso mira ad allargare la propria prospettiva verso obiettivi e possibilità di cambiamento che riguardino la collettività e il bene comune, prendendo consapevolezza del proprio essere al mondo e andando oltre la nicchia individuale. Il suo scopo è quello di rilanciare il significativo messaggio di una memoria attiva, capace non solo di ricordare, ma di rielaborare i giorni difficili delle tragedie e dei lutti, guardando al futuro promuovendo la cultura della vita e della rinascita.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Scuola Attiva Kids - progetto nazionale scuola primaria

Il progetto è l'evoluzione del precedente “Sport di Classe” realizzato negli scorsi anni, che prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e con il Comitato Italiano Paralimpico. Rivolto a tutte le classi della scuola primaria delle istituzioni scolastiche statali e paritarie, il progetto ha l’obiettivo di valorizzare l’educazione fisica nella scuola primaria per le sue valenze educativo/formative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Potenziare il percorso di educazione motoria e sportiva e favorire l’inclusione e la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l’inclusione sociale.

Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Fun with English (Piano Estate 2025)

Il progetto, coerente con le scelte formative del nostro Istituto scolastico per continuità educativa e didattica, nasce dall'esigenza di "costruire" cittadini europei e quindi dalla consapevolezza del ruolo decisivo della competenza comunicativa in lingua inglese. Si pone in continuità con gli anni scorsi e si inserisce nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa e intende mettere gli studenti a confronto con un lettore madrelingua, portando gli allievi a migliorare le loro competenze e a migliorare le loro competenze nell'uso della lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Consolidare e potenziare l'uso delle funzioni comunicative orali attraverso lezioni dialogate e partecipate, attività di cooperative Learning, role-playing e la creazione di un clima motivante e coinvolgente, poiché accostandosi a più lingue, l'alunno impara a riconoscere che esistono differenti sistemi linguistici e culturali e diviene man mano consapevole della varietà di mezzi che ogni lingua offre per pensare, esprimersi e comunicare. È dunque possibile utilizzare queste importanti risorse per un'azione complessiva di recupero delle competenze e degli obiettivi di apprendimento sacrificati durante la recente fase segnata dall'emergenza pandemica e dare un più ampio respiro ed una miglior qualificazione ai tradizionali corsi di recupero e consolidamento delle competenze.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Progetto Informatica e Latino (classi I e II del Liceo)

Per l'anno scolastico 2026/2027 si avvieranno due progetti rivolti alle classi prime e seconde, al fine di ampliare l'offerta formativa con ore di latino e di informatica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Gli obiettivi perseguiti saranno: - acquisire la padronanza degli strumenti informatici, utilizzare tali strumenti per la soluzione di problemi significativi in generale, ma in particolare connessi allo studio delle altre discipline; - acquisire la consapevolezza dei vantaggi e dei limiti dell'uso degli strumenti e dei metodi informatici e delle conseguenze sociali e culturali di tale uso; - utilizzare le strategie del pensiero logico negli aspetti didattici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni; - essere in grado di scrivere dei programmi utilizzando, in modo corretto, la sintassi (istruzioni di input/output e strutture di controllo) e la semantica del linguaggio di programmazione C++.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue

Giochi Matematici

Partecipazione alle manifestazioni nazionali e internazionali di carattere matematico e logico e di approccio al problem-solving.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche. Miglioramento delle competenze in uscita di matematica, potenziamento delle eccellenze.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Progetto Nuoto "Sport per eccellenza"

Progetto rivolto alla scuola dell'infanzia e primaria del plesso di San Giuliano di Puglia. Il progetto intende ampliare l'offerta formativa, attivando corsi di nuoto da svolgere in orario curricolare., ed ha come obiettivo l'acquisizione di specifiche abilità e competenze motorie e natatorie da parte degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto intende ampliare l'offerta formativa, attivando corsi di nuoto da svolgere in orario curricolare, ed ha come obiettivo l'acquisizione di specifiche abilità e competenze motorie e natatorie da parte degli alunni.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Piscina

Azione ES04.6. FSE percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado nell'ambito del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027 in attuazione del Regolamento (UE) n° 2021/1060

Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado organizzati nei seguenti moduli: 1."Capire le predisposizioni in ambito scientifico" 2. "Il latino questo sconosciuto" 3."Orientiamoci per una scelta consapevole" 4."Capire le scienze" 5."Capire le proprie attitudini" 6."Conoscenza di sé"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Conoscenza delle proprie attitudini. Sviluppare le competenze necessarie e acquisire gli strumenti di base per il raggiungimento di abilità professionali

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Azioni di orientamento

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Complementare "Per la Scuola" 2014-2020, "Per la Scuola" 2014-2020 POC – Azione 10.1.6 – "Azioni di orientamento, di Tipologia intervento continuità e di sostegno alle scelte dei percorsi formativi, universitari e lavorativi", Sotto Azione 10.1.6A – Azioni di orientamento per scuole secondarie di secondo grado, Rivolte alle classi terze, quarte e quinte. secondarie di secondo grado, organizzato nei seguenti moduli: • Formazione orientativa • Omnia ORIENTA • Conoscersi, Conoscere, Scegliere

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Ridurre il fallimento formativo precoce e la dispersione scolastica e formativa, attraverso azioni di orientamento, di continuità e di sostegno alle scelte dei percorsi formativi.

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

Progetto ICDL

Le attività sono finalizzate al rilascio della certificazione delle competenze informatiche spendibile sia nel mondo accademico che nel mondo del lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Migliorare le competenze informatiche e l'uso consapevole delle ICT di tutto il personale scolastico (alunni, docenti, personale ATA). Il test center sarà aperto anche ad utenti esterni per sostenere l'esame di certificazione.

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

“English for Little Stars” - infanzia plesso Colletorto

Il progetto è rivolto ai bambini dell'età prescolare per familiarizzare con la lingua inglese, attraverso un approccio implicito basato su attività ludiche, giochi, canzoni e letture animate. Le proposte didattiche si basano sull'ascolto, sul gioco, balli, drammatizzazioni, lavori manuali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento della lingua straniera (inglese)

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

TEDDY BEAR! infanzia di Bonefro

Il progetto intende avvicinare i bambini in età prescolare ad una lingua straniera, a favorire la scoperta di un'altra cultura attraverso la sonorità e la peculiarità della sua lingua, in forma ludica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Stimolare interesse e curiosità nei confronti della lingua inglese; arricchire il vocabolario con termini nuovi e legati a contesti culturali diversi; arricchire lo sviluppo cognitivo del bambino e sviluppare le capacità di comprensione globale, di ascolto e le abilità comunicative.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

INSIEME SI PUO' VOLARE .. ANCHE FINO ALLA LUNA - infanzia di Rotello

Progetto educativo per la scuola dell'infanzia di Rotello sul tema inclusione e dell'amicizia. Saranno proposte attività creative che vedranno i bambini impegnati nella realizzazione di artefatti, manufatti, cartelloni con l'utilizzo di diversi materiali, al fine di promuovere un apprendimento attivo in un contesto ludico che stimoli la fantasia e la creatività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Promuovere l'accettazione della diversità; favorire relazioni positive e inclusive tra bambini; stimolare l'empatia, la solidarietà e il rispetto reciproco; sviluppare competenze emotive e sociali; promuovere la socializzazione.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Invalsi step by step - primaria San Giuliano di Puglia/Bonefro

Le attività riguarderanno il potenziamento della disciplina inglese attraverso esercitazioni sui testi Invalsi, giochi linguistici, esercizi di problem solving, test e questionari strutturati e semi-strutturati. Il progetto si svolgerà in orario extra-scolastico con rientri settimanali per un totale di 10h.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Il progetto consentirà di fornire agli studenti strumenti cognitivi e capacità di valutazione sufficienti per essere in grado di affrontare le prove Invalsi in piena autonomia; potenziamento ed approfondimento di argomenti per l'acquisizione degli obiettivi previsti dalla Indicazioni Nazionali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Un coro per Natale

Il progetto, rivolto alle classi quinte della scuola primaria dell'intero Istituto, mira a coinvolgere gli studenti in un'esperienza che li introdurrà al mondo della musica, promuovendo l'interesse e la passione per la stessa. L'attività, che si svolge in orario curricolare degli alunni, prevede la preparazione di brani finalizzati al concerto di Natale, durante il quale gli alunni si esibiranno accompagnati dall'orchestra scolastica composta dai ragazzi dell'indirizzo musicale della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

L'obiettivo è quello di avviare le classi quinte ad un primo approccio con la musica attraverso il canto corale, e allo stesso tempo introdurli alla conoscenza degli strumenti previsti dai percorsi ad indirizzo musicale. Inoltre, il progetto promuove il senso di continuità tra i due ordini di scuola e la collaborazione tra gli studenti. Risultati attesi: migliorare le capacità linguistiche; eseguire collettivamente brani vocali curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione; sviluppare capacità mnemoniche; sviluppare capacità di ascolto, attenzione e concentrazione.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Un libro per Viaggiare - infanzia San Giuliano di Puglia

Il progetto nasce dalla necessità di motivare e abituare i bambini all'ascolto, alla comprensione e alla sintesi verbale di brevi racconti. Verranno utilizzati due libri specifici: "I colori delle emozioni", per ognuna di esse verranno strutturate attività laboratoriali per dare la possibilità ai bambini di riconoscere, su sé stessi e sui compagni, le emozioni; e "Samantha la tartaruga che voleva andare sulla luna" che riflette sul significato di autodeterminazione e amicizia. La piccola biblioteca situata all'interno della nostra scuola, oltre a ospitarci per la lettura dei libri scelti per il progetto, fornirà ai bambini la possibilità di scegliere un libro da portare a casa e leggere insieme ai genitori. I bambini verranno dotati di un foglio sul quale rielaboreranno, attraverso un'attività grafico pittorica, uno dei personaggi della storia. I disegni prodotti saranno raccolti in un fascicolo e riconsegnati a fine anno scolastico. A turno, a scuola, ogni bambino potrà rielaborare verbalmente la sintesi del racconto ai compagni (circletime).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Avvicinare i bambini alla lettura e al piacere tattile di sfogliare un libro cartaceo; sviluppare le attività di ascolto; sviluppare la capacità di individuare e rappresentare graficamente gli eventi principali e i personaggi di un racconto; prendere coscienza delle proprie emozioni e della diversità.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Prime Storie

Lettura e presentazione di brevi storie orali e per immagini. Rielaborazione grafico-pittoriche delle storie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Saper costruire una frase minima con utilizzo di immagini. Utilizzare una comunicazione alternativa. Affinare l'ascolto e la ripetizione di piccole frasi. Migliorare la comprensione e la produzione verbale. Stimolare la produzione spontanea.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Happy Kids

Comprendere e produrre semplici parole e strutture legate al proprio mondo (colori, numeri, animali, oggetto, corpo, emozioni, stagioni).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Favorire un primo approccio positivo e naturale alla lingua inglese attraverso il gioco, la musica e il movimento.

Destinatari	Classi aperte verticali

Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

English for kids

Attività in forma ludica attraverso giochi di gruppo e a coppie, privilegiando soprattutto la fase orale avvalendosi dell'ausilio di flash card, filmati alla Lim, giochi di memory che faranno da tramite tra l'insegnante e il gruppo dei bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Avvicinare il bambino attraverso uno strumento linguistico diverso dalla lingua italiana alla conoscenza di altre culture e di altri popoli. Permettere al bambino di familiarizzare con la lingua straniera, curando soprattutto la funzione comunicativa. Sviluppare le attività di ascolto.

Promuovere la cooperazione e il rispetto per sé e gli altri.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Agenda Sud

Interventi di contrasto alla dispersione scolastica mediante il potenziamento delle competenze di base, nell'ambito della linea di investimento 1.4.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze di base misurate dalle prove standardizzate INVALSI in italiano e matematica, riducendo il divario tra i risultati medi della scuola e quelli nazionali, in particolar modo per la Scuola Secondaria di Primo grado.

Traguardo

Aumentare del 15% la percentuale di studenti della Scuola Secondaria di Primo grado, che raggiungono i traguardi attesi nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica entro il prossimo triennio, riducendo contemporaneamente il divario tra le diverse classi.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il clima scolastico agendo su più livelli: emotivo, relazionale e didattico.

Traguardo

Almeno il 70% degli alunni sarà in grado di riconoscere, esprimere e gestire le proprie emozioni e le relazioni con i pari, contribuendo ad un clima di classe positivo.

Risultati attesi

Contrasto della dispersione scolastica e al miglioramento degli esiti formativi nella scuola.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Cruxart

Crux Art mira ad offrire ai destinatari del progetto un'ampia panoramica di sperimentazione

nell'ambito dell'arte visuale, tenendo come punto di partenza la multimedialità, il simbolismo e il figurativo per poi consentire ad ogni allievo di trovare la propria strada espressiva con la guida dei formatori interni ed esterni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Crux Art permetterà agli studenti di sperimentare nell'ambito dell'arte visuale, il simbolismo e il figurativo per trovare la propria strada espressiva.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

LeggerMente

Sotto la guida dei formatori gli studenti potranno esplorare forme di espressione letteraria per acquisire una prospettiva più consapevole sulla lettura e la scrittura, per poi trovare la propria strada espressiva . Le attività formative prevedono formazione all'interno della struttura scolastica e laboratori con scrittori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento

all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

LeggerMente ha l'obiettivo di favorire l'avvicinamento alla lettura di opere "impegnate" e alla possibilità di far emergere parte di se.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

In attuazione del D.M. 166/2025, l'Istituto ha individuato nell'Animatore Digitale il responsabile del coordinamento delle attività legate all'introduzione e all'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale (IA) in ambito didattico e organizzativo. Il responsabile ha il compito di promuovere un uso etico, consapevole e pedagogicamente fondato delle tecnologie basate su IA, in coerenza con il Piano Nazionale Scuola Digitale.

È prevista una valutazione periodica dei rischi connessi all'adozione di strumenti di IA, con particolare attenzione a: trasparenza degli algoritmi, affidabilità delle fonti, potenziali bias, e impatti sulla relazione educativa. Per ogni utilizzo dell'IA è garantita la supervisione umana da parte del docente, che mantiene la piena responsabilità delle scelte didattiche e valutative.

In attuazione del D.M. 166/2025, l'Istituto si impegna a redigere e adottare una Policy sull'Intelligenza Artificiale (IA) che disciplini l'utilizzo consapevole, etico e sicuro delle tecnologie basate su IA in ambito scolastico. Tale documento sarà parte integrante del presente PTOF e costituirà un riferimento per tutte le componenti della comunità scolastica.

La Policy IA avrà i seguenti obiettivi:

- Definire principi e finalità dell'uso dell'IA nella didattica, nella valutazione e nei processi organizzativi, in coerenza con i valori educativi della scuola.

- Individuare il responsabile della supervisione sull'uso dell'IA, identificato nell'Animatore Digitale, che coordinerà le attività di formazione, monitoraggio e aggiornamento.

- Valutare i rischi connessi all'adozione di strumenti di IA, con particolare attenzione a trasparenza, affidabilità, bias algoritmici e impatti sulla relazione educativa.

- Garantire la supervisione umana, assicurando che ogni utilizzo dell'IA sia sempre accompagnato da un controllo consapevole da parte del personale scolastico.

- Assicurare la conformità alla normativa sulla privacy, in particolare al Regolamento UE 2016/679 (GDPR), attraverso l'adozione di misure tecniche e organizzative adeguate.

- Promuovere la formazione del personale scolastico e la sensibilizzazione degli studenti e delle famiglie sull'uso responsabile dell'IA.

La Policy sarà elaborata in modo partecipato, coinvolgendo il Collegio dei Docenti, il Consiglio d'Istituto e il Team per l'Innovazione Digitale, e sarà oggetto di revisione periodica per garantirne l'aggiornamento rispetto all'evoluzione normativa e tecnologica.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

S.CROCE DI MAGLIANO CAP. - CBAA80901E
"ROTELLO" - CBAA80903L
BONEFRO CAP. - CBAA80904N
S. GIULIANO DI PUGLIA CAP. - CBAA80905P
COLLETORTO CAP. - CBAA80906Q

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La verifica e valutazione nella Scuola dell'Infanzia è volta a identificare processi aperti da promuovere, sostenere e rafforzare, per consentire a ogni bambino di dare il meglio delle loro capacità nelle diverse situazioni. Gli esiti delle varie esperienze saranno accertati attraverso: - l'osservazione sistematica e non del comportamento del bambino durante le attività proposte e spontanee; - l'analisi degli elaborati e non prodotti dal bambino; - schede di verifica al fine di prevedere eventuali interventi per sostenere e rafforzare l'acquisizione degli obiettivi prefissati; - conversazioni; - griglie di rilevazione che tengono conto dei seguenti descrittori declinati in base all'età. Il tutto confluirà in una documentazione, fatta di schede, materiali prodotti individualmente o in gruppo, che metterà in luce le risorse di ciascun bambino, i suoi modi e i tempi di apprendimento, i suoi interessi, le sue attitudini e aspirazioni personali. Tale documentazione servirà, inoltre, a riequilibrare via via le proposte educative in base alla qualità e alla quantità delle loro risposte e di condividerle con le loro famiglie. Le griglie di osservazione sono pubblicate sul sito della scuola al seguente link https://www.omnisantacrocedim.edu.it/servizi/percorsi-di-studio/scuolainfanzia/

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Vedasi griglia allegata

Allegato:

Griglia osservazione infanzia.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

IST. OMNICOMPR. - S. CROCE DI M. - CBPS08000N

Criteri di valutazione comuni

La valutazione, parte integrante della programmazione, è un momento fondamentale del processo educativo, per questo: - è collegata con le attività di apprendimento-insegnamento; - è incentrata sugli obiettivi di conoscenza e di capacità e sulla misura della validità dell'intervento didattico; - deve essere oggettiva e prevedere ampi spazi dedicati alla misurazione del processo complessivo di apprendimento. La valutazione non costituisce un momento a sé stante e non verte esclusivamente sui risultati delle singole verifiche effettuate, ma fa parte di un procedimento pedagogico globale in cui lo studente è messo sistematicamente a conoscenza delle procedure, dei criteri e delle modalità attrattive. La valutazione verrà effettuata durante tutto lo svolgimento dell'intera attività didattica e dunque nelle varie fasi di cui si compone. La valutazione finale sarà collegiale. Saranno presi in considerazione tutti gli elementi concordati preventivamente, anche a livello di programmazione collegiale, per superare le possibili divergenze. Criteri per l'attribuzione del voto finale e indicatori per il giudizio finale - frequenza: irregolare, regolare, assidua; - comportamento: poco responsabile, vivace, corretto, responsabile; - atteggiamento: poco socievole, poco collaborativo, abbastanza socievole, socievole; - attenzione: scarsa, difficoltosa, discontinua, regolare, costante; - interesse: scarso, superficiale, adeguato, vivo; - partecipazione al dialogo educativo: attivo, sufficiente, occasionale; - partecipazione ad attività integrative: assidua, discontinua, episodica; - preparazione di base: lacunosa, accettabile, sufficiente, discreta, buona; - ritmo di apprendimento: lento, normale, veloce; - risultati globali: gravemente insufficiente, insufficienza non grave, sufficiente, discreto, buono, discreto, ottimo; - risultati attività di recupero: gravemente insufficiente; insufficienza non grave, sufficiente, discreto, buono, discreto, ottimo; - debiti formativi: non superati/superati. Le

griglie di valutazione disciplinari sono pubblicati sul sito della scuola al seguente link https://www.omnisantacrocedim.edu.it/servizi/percorsi-di-studio/scuola-secondaria-di-2grado/

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In sede di scrutinio, il Consiglio di Classe formula la proposta di valutazione espressa ai sensi della normativa vigente da inserire nel documento di valutazione.

Allegato:

2025 Rubrica di valutazione Ed.Civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Criteri per l'attribuzione del voto di comportamento La valutazione del comportamento è parte integrante della valutazione complessiva dello studente e viene espressa in decimi, in linea con le disposizioni della Legge n.□150/2024 e con le modifiche recate dai DPR n.□134/2025 e n.□135/2025 al sistema di valutazione del secondo ciclo di istruzione. Il Decreto Legge n. 137 del 01.09.2008, convertito in legge n. 169 del 30.10.2008, recante " Disposizioni urgenti in materia di istruzione e di università", stabilisce che: - il comportamento che deve essere valutato in fase di scrutinio intermedio e finale è quello tenuto dallo studente "durante l'intero periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività e agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche eventualmente fuori dalla loro sede"; - la valutazione di tale comportamento deve essere espressa in decimi per la Scuola Secondaria di I e II grado, sotto forma di giudizio per la Scuola Primaria; - il voto di comportamento attribuito dal Consiglio di Classe concorre alla valutazione formativa e intende valorizzare gli studenti che con il loro comportamento complessivo hanno dimostrato di partecipare in maniera consapevole alla vita scolastica; - il voto del comportamento insufficiente (inferiore a sei decimi) determina la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo di studi; con il voto uguale a sei si ha sospensione del giudizio con eventuale elaborato di cittadinanza attiva; il voto a partire da nove concorre al raggiungimento per il massimo punteggio nel credito scolastico . - Il voto del comportamento è deciso collegialmente dal Consiglio di Classe e Interclasse (Scuola Primaria) sulla base dei seguenti indicatori e della seguente griglia di valutazione, desumibili dallo Statuto degli studenti e delle

studentesse, dal Patto Educativo di Corresponsabilità e dal Regolamento di Istituto: 1. Rispetto del Patto Educativo e del Regolamento d'Istituto; 2. Comportamento responsabile: a) nell'utilizzo delle strutture e del materiale della scuola; b) nella collaborazione con docenti, personale scolastico, compagni, c) durante visite guidate, viaggi di istruzione, progetti, interventi di personale esterno o specialistico ecc... 3. Frequenza e puntualità. 4. Partecipazione attenta e costruttiva al lavoro didattico quotidiano e alle attività proposte dalla scuola. 5. Rispetto delle consegne (impegno e costanza nel lavoro scolastico in classe e a casa)

Allegato:

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI NELLA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO_2025.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri per la conduzione delle operazioni di scrutinio (Scuola Secondaria di 2° grado) (art. 79 del R.D. 653/25 abrogato dall'art.2 del D.L. 200/2008)
Secondo l'art.79 del Regio Decreto 4 Maggio 1925, n. 653: regolamento sugli alunni, gli esami e le tasse negli Istituti medi di istruzione integrato e modificato dal Regio Decreto 21/11/1929, n. 2049,
Il voto di profitto del 1° quadrimestre si assegna separatamente per ogni prova nelle materie a più prove e per ogni singolo insegnamento nelle materie comprendenti più insegnamenti.
Nello scrutinio dell'ultimo periodo delle lezioni il voto è unico per ciascuna delle materie di cui nella tabella A. I voti si assegnano, su proposta dei singoli docenti, in base ad un giudizio brevemente motivato desunto da un congruo numero di interrogazioni e di esercizi scritti, grafici o pratici fatti in casa o a scuola, corretti e classificati durante il quadrimestre o durante l'ultimo periodo delle lezioni.
Se non si ha dissenso, i voti in tal modo proposti si intendono approvati; altrimenti le deliberazioni sono adottate a maggioranza e, in caso di parità, prevale il voto del Presidente.
In generale, gli allievi di tutte le classi sono ammessi a frequentare la classe successiva se hanno dimostrato di aver raggiunto, per ciascuna disciplina, gli obiettivi minimi dichiarati nella programmazione. I Consigli di Classe che hanno potere deliberativo sulla promozione (almeno 6/10 in ciascuna disciplina) fondano la loro decisione sui criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti.
In particolare, visto il D.M. n. 80/2007 e la O.M. n. 92/2007, si è stabilito che per i casi riconducibili alla presenza di quattro insufficienze gravi (voto 4 o 3) e/o non gravi (voto 5) può essere deliberata la sospensione temporanea del giudizio.

Gli studenti che presentano al massimo una o due lievi carenze verranno ammessi alla classe successiva con l'indicazione di studio individuale. Naturalmente i rispettivi Consigli di Classe terranno conto se trattasi di classi iniziali oppure di situazioni particolari opportunamente motivate, in modo da consentire il pieno raggiungimento degli obiettivi cognitivi per inserirsi proficuamente nella classe successiva.
Gli alunni ottengono la promozione alla classe successiva per effetto dello scrutinio finale purché riportino un voto non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina e non meno di 6/10 in comportamento.
Lo studente sarà dichiarato "non ammesso" in presenza di insufficienze gravi e non gravi in più di quattro discipline che evidenzino livelli di apprendimento tali da non consentire una organica prosecuzione del percorso didattico e tale, altresì, da non dare la possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto della classe successiva.
Saranno ammessi all'Esame di Stato gli studenti valutati positivamente in sede di scrutinio finale con una valutazione di 6/10 in tutte le discipline e con un voto di comportamento non inferiore a 6/10.
Il numero di assenze degli studenti (non più del 25% del monte ore annuale) non è preclusivo della valutazione del profitto in sede di scrutinio finale purché il giudizio favorevole possa essere desunto da un congruo numero di interrogazioni e di esercizi scritti, grafici o pratici, corretti e classificati nel corso di tutto l'anno scolastico da cui si possa accertare il raggiungimento degli obiettivi di ciascuna disciplina.
L'analisi della situazione di ciascuno studente porta alla definizione della valutazione finale come risultato di un processo continuo e coerente di apprendimento, nel quale il voto non rappresenta un atto univoco, personale, discrezionale di ogni singolo docente, ma il risultato d'insieme della verifica e della sintesi in un giudizio collegiale che tiene conto di tutti gli elementi di giudizio acquisiti nel corso dell'anno scolastico.

Allegato:

Criteri di valutazione per tutte le materie.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Criteri per l'ammissione all'esame di Stato.
L'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, ai sensi dell'art. 13, comma 2, lettere a) e d) del d.lgs. n.62/2017, così come precisato nella nota MIUR n.3050 del 04/10/2018, i requisiti di ammissione all'esame dei candidati interni sono indicati come segue:

• l'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n.122/2009;
• il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto;
• partecipazione, indipendentemente dall'esito, alle prove INVALSI;
• raggiungimento target PCTO.

Ammissione agli esami di Stato
L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal Consiglio di Classe presieduto dal DS o da un suo delegato. L'esito della valutazione è reso pubblico, riportando all'albo dell'istituto sede d'esame il voto di ciascuna disciplina e del comportamento, il punteggio relativo al credito scolastico dell'ultimo anno e il credito scolastico complessivo, seguiti dalla dicitura "Ammesso".

Ammissione dei candidati con disabilità
Gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Il Consiglio di Classe stabilisce la tipologia della prova d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI). Agli studenti per i quali è stata predisposta dalla Commissione, in base alla deliberazione del Consiglio di Classe, una prova d'esame non equipollente o che non partecipano agli esami, è rilasciato un attestato di credito formativo recante gli elementi informativi relativi all'indirizzo e alla durata del corso di studi seguito e alle discipline comprese nel piano di studi.
Ammissione dei candidati con DSA
Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA e BES), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170 sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione sulla base del piano didattico personalizzato (PDP). La commissione d'esame, a sua volta, sulla base del PDP e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal Consiglio di Classe, individuerà le modalità di svolgimento della prova d'esame.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

I criteri per l'attribuzione del credito scolastico sono indicati nel file allegato.

Allegato:

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO.docx.pdf

Valutazione delle competenze chiave europee e cittadinanza

Si allega griglia di valutazione delle competenze chiave europee e di cittadinanza per il I e II ciclo di tutto l'Omnicomprensivo

Allegato:

Griglia_di_valutazione_delle_competenze_chiave_europee_e_di_cittadinanza.pdf

Valutazione compito di realtà

Si allega griglia di valutazione compito di realtà per il I e II ciclo di tutto l'Omnicomprensivo

Allegato:

Griglia_di_valutazione_compito_di_realta.pdf

Esame di stato secondo ciclo

In attesa dell'O.M. per gli Esami di Stato del secondo ciclo, verranno recepite in toto le indicazioni contenute nella stessa.
Il Consiglio di Classe
Documento del Consiglio di Classe (cd. Documento del 15 maggio)
Entro il 15 maggio viene elaborato il Documento del Consiglio di classe sulla base del format già in

adozione nell'Istituto. Il documento esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso Consiglio di classe ritiene utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame.
Nella redazione del Documento si presta molta attenzione alle indicazioni derivanti dall'informativa prot. n. 4416 del 1 giugno 2019 e quelle fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con provvedimento n. 64 del 26 marzo 2020, ovvero che i dati trattati devono essere solo quelli effettivamente pertinenti e non eccedenti per il perseguimento delle finalità che si vogliono raggiungere.
Il documento del Consiglio di Classe, una volta definito, è immediatamente pubblicato, comunque entro il 15 maggio, all'albo dell'Istituto.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

S.CROCE DI MAGLIANO "DEL GATTO" - CBMM80901P
ROTELLO - CBMM80902Q
BONEFRO "JOVINE" - CBMM80903R
SAN GIULIANO DI PUGLIA - CBMM80904T
COLLETORTO "PASCOLI" - CBMM80905V

Criteri di valutazione comuni

La valutazione, parte integrante della programmazione, è un momento fondamentale del processo educativo, per questo: - è collegata con le attività di apprendimento-insegnamento; - è incentrata sugli obiettivi di conoscenza e di capacità e sulla misura della validità dell'intervento didattico; - deve essere oggettiva e prevedere ampi spazi dedicati alla misurazione del processo complessivo di apprendimento. La valutazione non costituisce un momento a sé stante e non verte esclusivamente sui risultati delle singole verifiche effettuate, ma fa parte di un procedimento pedagogico globale in cui lo studente è messo sistematicamente a conoscenza delle procedure, dei criteri e delle modalità attrattive. La valutazione verrà effettuata durante tutto lo svolgimento dell'intera attività didattica e

dunque nelle varie fasi di cui si compone. La valutazione finale sarà collegiale. Saranno presi in considerazione tutti gli elementi concordati preventivamente, anche a livello di programmazione collegiale, per superare le possibili divergenze. Criteri per l'attribuzione del voto finale e indicatori per il giudizio finale - frequenza: irregolare, regolare, assidua; - comportamento: poco responsabile, vivace, corretto, responsabile; - atteggiamento: poco socievole, poco collaborativo, abbastanza socievole, socievole; - attenzione: scarsa, difficoltosa, discontinua, regolare, costante; - interesse: scarso, superficiale, adeguato, vivo; - partecipazione al dialogo educativo: attivo, sufficiente, occasionale; - partecipazione ad attività integrative: assidua, discontinua, episodica; - preparazione di base: lacunosa, accettabile, sufficiente, discreta, buona; - ritmo di apprendimento: lento, normale, veloce; - risultati globali: gravemente insufficiente, insufficienza non grave, sufficiente, discreto, buono, distinto, ottimo; - risultati attività di recupero: gravemente insufficiente; insufficienza non grave, sufficiente, discreto, buono, distinto, ottimo. Le griglie di valutazione disciplinari sono pubblicate sul sito della scuola al seguente link https://www.omnisantacrocedim.edu.it/servizi/percorsi-di-studio/scuola-secondaria-1-grado/

Allegato:

Criteri di valutazione per tutte le materie Sec. di I grado.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Collegio dei Docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, esplicita a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado anche per l'educazione civica.

Allegato:

2025 Rubrica di valutazione Ed.Civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni è disciplinata dal Decreto-Legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito nella Legge 30 ottobre 2008, n. 169, dal Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, come modificato e integrato dalla Legge 1° ottobre 2024, n. 150, nonché dall'Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025, dal DPR 249/1998 e dal DPR 235/2007 (Statuto delle studentesse e degli studenti) e dal DPR 275/1999 sull'autonomia scolastica. La valutazione del comportamento riguarda il comportamento tenuto dallo studente durante l'intero periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività e agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche al di fuori della sede scolastica (uscite didattiche, visite guidate, viaggi di istruzione, progetti, attività con esperti esterni). La valutazione di tale comportamento deve essere espressa in decimi per la Scuola Secondaria di I e II grado, sotto forma di giudizio per la Scuola Primaria; - il voto di condotta attribuito dal Consiglio di Classe concorre alla valutazione formativa e intende valorizzare gli studenti che con il loro comportamento complessivo hanno dimostrato di partecipare in maniera consapevole alla vita scolastica; - il voto del comportamento insufficiente (inferiore a sei decimi) determina la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo di studi. Il voto del comportamento è deciso collegialmente dal Consiglio di Classe sulla base dei seguenti indicatori e della griglia di valutazione allegata, desumibili dallo Statuto degli studenti e delle studentesse, dal Patto Educativo di Corresponsabilità e dal Regolamento di Istituto: 1. Rispetto del Patto Educativo e del Regolamento d'Istituto; 2. Comportamento responsabile: a) nell'utilizzo delle strutture e del materiale della scuola; b) nella collaborazione con docenti, personale scolastico, compagni, c) durante visite guidate, viaggi di istruzione, progetti, interventi di personale esterno o specialistico ecc... 3. Frequenza e puntualità. 4. Partecipazione attenta e costruttiva al lavoro didattico quotidiano e alle attività proposte dalla scuola. 5. Rispetto delle consegne inteso come senso di responsabilità, impegno e continuità nello svolgimento delle attività scolastiche.

Allegato:

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nella scuola secondaria di primo grado, ai fini dell'ammissione alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, gli alunni devono aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale ai fini della validità dell'anno scolastico. Si può essere ammessi alla classe successiva anche in caso di mancata acquisizione dei necessari livelli di apprendimento in una o più discipline. In

questo caso la scuola dovrà attivare percorsi di supporto per colmare le lacune. In presenza di alunni con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento, (D.Lgs. 13 aprile 2017 n.66), ai fini dell'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato si terrà conto del PEI e del PDP.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Nella scuola secondaria di primo grado, ai fini dell'ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo, gli alunni:
- devono aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale ai fini della validità dell'anno scolastico;
- possono essere ammessi all'esame finale anche in caso di mancata acquisizione dei necessari livelli di apprendimento in una o più discipline;
- non devono essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'art. 4, comma 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998;
- devono aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Lo svolgimento delle prove INVALSI costituisce requisito di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione (art. 7, comma 1 del D. Lgs. n. 62/2017).
Le discipline oggetto di rilevazione delle prove INVALSI 2022 sono: a) Italiano, b) Matematica, c) Inglese (prova di ascolto e prova di lettura).
In presenza di alunni con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento, (D.Lgs. 13 aprile 2017 n.66), ai fini dell'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato si terrà conto del PEI e del PDP.

ESAME DI STATO DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

Sarà recepita in toto l'O.M. ad essa dedicata.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

S.CROCE DI MAGLIANO CAP. - CBEE80901Q
ROTELLO CAP. - CBEE80903T
BONEFRO CAPOLUOGO - CBEE80904V
S. GIULIANO DI PUGLIA CAPOLUOGO - CBEE80905X
COLLETORTO CAPOLUOGO - CBEE809061

Criteri di valutazione comuni

La legge 1° ottobre 2024, n. 150 recante "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati", è intervenuta sulla valutazione degli apprendimenti per gli alunni di scuola primaria e sulla valutazione del comportamento per gli alunni di scuola secondaria di primo grado, modificando e integrando gli articoli 2 e 6 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62. La citata legge 1° ottobre 2024, n. 150 ha, altresì, rinviato ad una ordinanza ministeriale la definizione delle modalità per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, espressa attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. Tali modalità sono state disciplinate con l'ordinanza ministeriale 9 gennaio 2025, n. 3, che, richiamando quanto previsto dall'articolo 1 del decreto legislativo n. 62/2017, afferma che la valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale dell'alunno e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, concorrendo, insieme alla valutazione del processo formativo, al graduale raggiungimento dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni nazionali per il curricolo in coerenza con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curricolo di istituto. Le nuove disposizioni intervengono sulla valutazione periodica e finale degli apprendimenti riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, sostituendo i giudizi descrittivi con giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti individuati in una scala decrescente di sei livelli - Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non sufficiente. Restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 del d.lgs. 62/2017 per l'ammissione alla classe successiva o alla prima classe di scuola secondaria di primo grado Rimangono confermate le norme sulla valutazione del comportamento (giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza), sulla valutazione dell'insegnamento della religione cattolica/attività alternativa (giudizio

sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti con nota separata dal documento di valutazione) e sul giudizio globale (descrizione dei processi formativi in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito). Per la valutazione degli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento i giudizi sintetici delle discipline andranno correlati a quanto previsto, rispettivamente, dal Piano educativo individualizzato o dal Piano didattico personalizzato CRITERI DI VALUTAZIONE IRC vedasi allegato. Le griglie di valutazione disciplinari sono pubblicate sul sito della scuola al seguente link https://www.omnisantacrocedim.edu.it/servizi/percorsi-di-studio/scuola-primaria/

Allegato:

RUBRICHE DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA 25-26.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per gli alunni della scuola primaria il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio sintetico correlato alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti individuati in una scala decrescente di sei livelli - Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non sufficiente. , elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione.

Allegato:

Tabella EDUCAZIONE CIVICA .pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Ai sensi dell'art.2 del D.Lgs n. 62/2017, comma 5, la valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1. GRIGLIA DI

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI NELLA SCUOLA PRIMARIA : vedasi file allegato

Allegato:

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI NELLA SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 62 del 2017,
1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

InclusionePunti di forza

L'istituto si fa carico di recepire i principi dell'ordinamento in materia di diritti, integrazione sociale ed assistenza degli studenti diversamente abili per i quali il GLI (ex GLH dell'art. 12 Legge 104/92) istituito dal D.L.n 66 del 13 aprile 2017 comma 8 e 9 composto da docenti curriculari, docenti di sostegno e, eventualmente da personale ATA, nonchè da specialisti dell'Azienda sanitaria locale e del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica. Il gruppo è nominato e presieduto dal Dirigente Scolastico, ed ha il compito di supportare il Collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione nonchè i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei P.E.I che tengono conto delle diagnosi funzionali e dei profili dinamico-funzionali. La Scuola si impegna ad attuare una lettura dei bisogni sempre più ampia considerando non solo le disabilità, ma anche i DSA e le varie altre forme di svantaggio e disagio. La nostra comunità scolastica provvede ad una progettazione pedagogica e didattica, che attivi fino in fondo le risorse umane e materiali di cui dispone. Considerata il D.M. del 27 dicembre 2012 e la relativa C.M. n.8 del 6 marzo 2013, il GLI è un organo preposto a favorire il processo di integrazione degli alunni interessati. Annualmente, l'Istituto Omnicomprensivo Statale di Santa Croce di Magliano predispone un P.A.I. come valido strumento di riferimento per la gestione di una didattica inclusiva. Numerosi progetti didattici (sulla conoscenza del territorio, sull'accettazione del diverso, ecc...) sono stati realizzati ponendo l'inclusività come uno dei principali obiettivi.

Punti di debolezza

Assenza di continuità didattica sul sostegno, fondamentale soprattutto nella fase del primo ciclo scolastico.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

L'Istituto Omnicomprensivo Statale di Santa Croce di Magliano organizza interventi di recupero per ogni ordine di scuola efficaci e ben monitorati. Il Liceo scientifico offre uno sportello didattico come spazio di supporto personalizzato, finalizzato al recupero, al potenziamento e al consolidamento

degli apprendimenti, promuovendo il successo formativo e il benessere scolastico degli studenti. Per gli studenti con particolari attitudini disciplinari viene promossa la partecipazione a concorsi esterni. I docenti mettono in atto interventi individualizzati supportati da decisioni collegiali dei Consigli di classe. Le risorse sul potenziamento sono state utilizzate per attività di recupero continuo con buone ricadute sul rendimento nelle discipline interessate.

Punti di debolezza

Le maggiori difficoltà di apprendimento si registrano presso gli studenti del Liceo Scientifico. Negli altri ordini di scuola le problematicità si evidenziano in situazioni socio-culturali svantaggiate. Non e' prassi la partecipazione ai concorsi funzionali a valorizzare le eccellenze in tutte le aree disciplinari. Non tutti i docenti hanno una formazione specifica per organizzare una didattica individualizzata rispondente alle esigenze degli studenti con particolari difficoltà di apprendimento.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
L'Istituto si fa carico di recepire i principi dell'ordinamento in materia di diritti, integrazione sociale ed assistenza degli studenti diversamente abili per i quali il GLH (Art.12 legge 104/92), costituito dal Dirigente Scolastico, da un membro dell'ASREM, dai genitori dello studente, dal coordinatore di classe, dai docenti di sostegno assegnati, dal responsabile dei servizi sociali dl Comune di provenienza dello studente, elabora dei Piani Educatici Individualizzati che tengono conto delle diagnosi funzionali e dei PDF, da quest'anno il Ministero (Sentenza Consiglio di Stato n. 3196/2022) ha fornito l'indicazione di utilizzare il PEI nazionale introdotto nel 2020 (decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182 e a seguire in decreto interministeriale n. 153/2023). La scuola si impegna ad attuare una lettura dei bisogni sempre più ampia considerando non solo le disabilità, ma anche i DSA e i BES e tutte le altre forme di svantaggio e disagio. La scuola usufruisce di servizio di sostegno scolastico socio-educativo e figure professionali di educatrici e di supporto ai disabili messe a disposizione dall'ambito territoriale. La nostra comunità scolastica provvede ad una progettazione pedagogica e didattica, che attivi fino in fondo le risorse umane materiali di cui dispone. Considerata la D.M. del 27/12/2012 e la relativa C.M. n.8 del 6 marzo 2013, si è costituito un gruppo di lavoro denominato GLI preposto a favorire il processo di integrazione degli alunni interessati. Annualmente, l'Istituto Omnicomprensivo Statale di Santa Croce di Magliano predispone un PAI come valido strumento di riferimento per la gestione di una didattica inclusiva. Numerosi progetti didattici (sulla conoscenza del territorio, sull'accettazione del diverso, etc..) sono stati realizzati ponendo l'inclusività come uno dei principali obiettivi. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a

livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula. (scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex-PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti
Coordinatori di classe
Referente GLI uno per ogni ordine di scuola

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il P.E.I. viene definito dopo un'attenta osservazione pedagogica e un'esame della documentazione specialistica (D.F., P.D.F.,104) nonché del curriculum scolastico dell'allievo e delle indicazioni della famiglia. A partire da quest'anno la scuola ha adottato il nuovo modello nazionale di PEI, delle correlate linee guida e modalità per l'assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità ai sensi dell'art.7, comma ter del decreto legislativo 66/2017. Decreto Interministeriale 29 dicembre 2020, 182/2020.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente Scolastico, docente di sostegno, docenti curriculari, responsabile dell'Unità Multidisciplinare dell'ASL, referente GLI, i genitori e gli operatori dei servizi e del territorio.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

I singoli PEI sono redatti dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione (il GLO) coinvolgendo l'intero team dei docenti di classe, le famiglie, gli operatori sanitari. Il PEI ruota attorno al rafforzamento del principio della presa in carico dell'alunno da parte di tutta la comunità scolastica. Quattro gli assi attorno a cui è costruito il Piano, di cui saranno poi osservati gli esiti: 1. Dimensione della Socializzazione e dell'Interazione. 2. Dimensione della Comunicazione e del Linguaggio. 3. Dimensione dell'Autonomia e dell'Orientamento. 4. Dimensione Cognitiva, Neuropsicologica e dell'Apprendimento.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità della valutazione sono indicati nel Piano annuale per l'Inclusione, aggiornato e pubblicato sul sito web dell'Omnicomprensivo di Santa Croce di Magliano (www.omnisantacrocedim.edu.it)

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Utilizzando linguaggi e strumenti propri di ogni ordine scolastico, in sinergia tra figure di sistema e tutti gli operatori della didattica, l'Istituto Omnicomprensivo Statale di Santa Croce di Magliano

adotta le seguenti strategie per migliore l'orientamento: 1. DIDATTICA ORIENTATIVA a. attivazione degli stili cognitivi propri di ciascuno studente; b. apprendimento significativo; c. trasparenza delle azioni didattiche; d. metodologie interattive; e. didattica per progetti. 2. VALUTAZIONE FORMATIVA a. uso continuo di feedback intenzionali per far nascere la consapevolezza dei propri processi cognitivi e per attivare percorsi continui di (orientamento) miglioramento. 3. METACOGNIZIONE a. predisposizione di momenti espressamente dedicati a riflettere sulle proprie azioni, sui processi cognitivi attivati...capire ciò che si sa e ciò che si deve ancora imparare. 4. EMPOWEREMENT valorizzazione dei punti di forza e delle esperienze di successo; discussione dell'errore come fonte di conoscenza; uso di tecniche didattiche coinvolgenti; variazione degli stili comunicativi; costruzione di climi positivi.

Approfondimento

Il Piano per l'inclusione scolastica non deve essere "interpretato come un piano formativo per gli alunni con bisogni educativi speciali" ma come uno "strumento di progettazione" dell'offerta formativa delle scuole "in senso inclusivo, esso è lo sfondo ed il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni".

Una scuola inclusiva progetta se stessa e tutte le sue variabili e articolazioni per essere, in partenza, aperta a tutti; ne consegue che l'inclusività non è uno status ma un processo in continuo divenire; un processo "di cambiamento". I valori di riferimento condivisi dai docenti sono:

- Considerare la diversità degli alunni come una risorsa e una ricchezza.
- Saper valorizzare le potenzialità di ciascun alunno come punto di partenza per il raggiungimento del successo scolastico da parte di tutti.
- Lavorare con gli altri: la collaborazione e il lavoro di gruppo sono approcci essenziali per tutti i docenti.
- Aggiornamento professionale continuo.

Nelle scuole inclusive gli insegnanti sono tenuti a modificare i loro stili di insegnamento per incontrare lo stile di apprendimento di ciascuno:

- "Lo scopo della scuola e degli insegnanti è quello di trasformare gli specchi in finestre." (Sydney J.

Harris);

- La scuola secondo la Costituzione Italiana deve “accogliere e promuovere”;
- Gli “insegnanti significativi” sanno operare secondo questo criterio e stile per costruire l’autostima degli alunni, conquistare la loro fiducia e motivarli ad apprendere.

In un’ottica della “comunicazione efficace” ci si dovrebbe impegnare a comprendere, tramite l’analisi dei fatti e dei vissuti delle persone, i profondi mutamenti del nostro tempo, per rispondere tangibilmente e attivamente ai bisogni e alle aspettative della società contemporanea. L’affidabilità professionale è fondamentale nell’ambiente scolastico, nei confronti sia dei colleghi, – perché c’è bisogno di poter contare l’uno sull’altro, – sia degli alunni – perché serve a conquistare il loro rispetto, la loro fiducia e la loro confidenza.

Per il PAI si allega di seguito

Allegato:

PAI_2024_2025__281_29_definitivo.pdf

Aspetti generali

L'Istituzione scolastica, articolata nella componente docente e dei servizi generali e amministrativi, per l'anno scolastico 2025-2026 è garantita dal Dirigente Scolastico in reggenza.

Nell’ambito delle scelte organizzative si prevedono diverse figure quali: collaboratori del DS, funzioni strumentali, responsabili di plesso, coordinatori dei dipartimentali disciplinari, coordinatori di classe, animatore digitale, responsabili delle aule/laboratori, referenti di specifiche tematiche e progetti che insieme alle commissioni e ai dipartimenti concorrono ad una sola finalità: la realizzazione di un'offerta formativa ampia e rilevante.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Primo Collaboratore Delegato per la Scuola Secondaria di primo grado e del Liceo Scientifico • Sostituzione del D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi; • Rapporti con il MIUR ed altri Enti; • Cura della informazione interna; • Verifica delle attività collegiali funzionali all'insegnamento (secondaria di I grado e liceo); • Coordinamento delle attività della secondaria di I grado dei vari plessi; • Verifica e tenuta della documentazione di programmazione didattica dei docenti; • Adempimenti previsti per l'adozione dei libri di testo; • Orario dei docenti e sostituzione colleghi assenti scuola secondaria di I grado e liceo; • Redazione dell'orario di servizio dei docenti in base alle direttive del D. S. e dei criteri emersi nelle sedi collegiali preposte; • Sostituzione dei docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità; • Contatti con le famiglie; • Redazione dei verbali dei collegi dei docenti; • Partecipazione alle riunioni mensili di staff; • Supervisione dei collaboratori scolastici; • Supporto al lavoro del D.S.; • Responsabile Liceo; • Cura dei contatti con l'ufficio di Dirigenza e di	2

	Segreteria Secondo Collaboratore del DS Delegato per la scuola dell'infanzia e la scuola primaria • Sostituzione del D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi; • Verifica delle attività collegiali funzionali all'insegnamento (scuola primaria e infanzia); • Coordinamento delle attività della scuola primaria e dell'infanzia dei vari plessi; • Verifica e tenuta della documentazione di programmazione didattica dei docenti; • Redazione dell'orario di servizio dei docenti in base alle direttive del D.S. e dei criteri emersi nelle sedi collegiali preposte; • Sostituzione dei docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità; • Contatti con le famiglie; • Partecipazione alle riunioni mensili di staff; • Supervisione e coordinamento di tutte le commissioni d'istituto; • Supporto al lavoro del D.S.; • Cura dei contatti con l'ufficio di Dirigenza e di Segreteria.	
Funzione strumentale	Area 1 – Progettazione e gestione del PTOF, rivisitazione RAV e aggiornamento Piano di miglioramento. Aggiornamento del P.T.O.F., del P.D.M. e del RAV. Coordinamento della sperimentazione RAV Infanzia. Coordinamento delle attività di miglioramento in collaborazione con i Dipartimenti. Rendicontazione sociale. Rendicontazione delle attività del P.T.O.F, RAV, PDM. Aggiornamento Regolamento d'Istituto, Carta dei Servizi, e Patto di Corresponsabilità per ogni ordine di scuola. Area 2- Interventi e servizi per gli studenti, potenziamento linguistico e CLIL, mobilità europea e internazionale. Potenziamento linguistico e CLIL. Realizzazione e coordinamento di progetti E-Twinning.	4

	Realizzazione di progetti ERASMUS+ Mobilità europea e internazionale docenti e studenti. Area 3 –Innovazione digitale. Coordinamento della comunicazione interna ed esterna all'Istituto. Aggiornamento del sito web d'istituto mettendo a disposizione del personale e dell'utenza comunicazioni interne, progettazioni disciplinari dei materiali didattici e informativi. Elaborazione e diffusione di brochure informative del Piano dell'Offerta Formativa. Gestione del Registro elettronico. Coordinamento dell'utilizzo delle nuove tecnologie. Area 4 – Valutazione e Autovalutazione d'Istituto. Coordinamento ed organizzazione delle attività per l'espletamento delle prove INVALSI. Monitoraggio e restituzione delle prove di valutazione esterna degli apprendimenti. Coordinamento, monitoraggio e raccolta degli esiti delle prove per classi parallele iniziali, intermedie e finali. Realizzazione, diffusione e raccolta degli esiti dei questionari di autovalutazione interna d'Istituto. Collaborazione all'aggiornamento del RAV.	
Capodipartimento	I qquattro dipartimenti, coni relativi coordinatori e risultano così composti: DIPARTIMENTO AREA SCIENTIFICO -TECNOLOGICA (scienze, tecnologie, educazione fisica, scienze naturali, fisica, scienze motorie) composto da un coordinatore e relativi docenti dell'area corrispondente. DIPARTIMENTO LINGUE STRANIERE (inglese e francese) composto da un coordinatore e relativi docenti dell'area corrispondente composto da un coordinatore e i relativi docenti dell'area corrispondente. DIPARTIMENTO AREA LINGUISTICA (storia, geografia, geostoria,	4

	filosofia, italiano, latino, arte e immagine, disegno e storia dell'arte, musica, immagini, suoni e colori, IRC) composto da un coordinatore e i relativi docenti dell'area corrispondente. DIPARTIMENTO AREA MATEMATICA (matematica, fisica, informatica) composto da un coordinatore e dai relativi docenti dell'area corrispondente.	
Responsabile di laboratorio	I responsabili delle aule specialistiche hanno la funzione di supervisione, coordinamento e verifica della corretta applicazione di quanto indicato nel regolamento di laboratorio, riferendo le eventuali anomalie riscontrate al Dirigente Scolastico. Dovranno espletare i seguenti compiti: 1. controllare e verificare in avvio di anno scolastico i beni contenuti in laboratori, avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi; 2. formulare un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiranno, specificando criteri adottati e priorità; 3. controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, segnalando guasti e anomalie al DSGA; 4. controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento delle macchine contenute nel laboratorio affidato, fornendo contestualmente suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di Sua competenza. Responsabili dell'aula di informatica e/o dotazione informatica: - n.1 docente e n1 tecnico di Informatica (Liceo Scientifico); - n. 1 docente (Scuola secondaria di I grado di Santa Croce di M.); - n. 1 docente	16

	(Scuola secondaria di I grado di Bonefro/San Giuliano di Puglia).. Per la dotazione informatica : - n 4 docenti (1 per ciascuna Scuola Secondaria di I grado di S. Croce di M., Bonefro/S. Giuliano di P., Colletorto e Rotello); - n 4 (Scuola Primaria S. Croce di M., Bonefro/S. Giuliano di P., Colletorto e Rotello); per le Scuole dell'Infanzia i responsabili di plesso. Responsabile dell'aula di lingue: - n.1 docente (Liceo Scientifico); Responsabile dell'aula di Chimica-Scienze: - n.1 docente (Liceo Scientifico); - n.1 docente (Scuola secondaria di I grado di Santa Croce di M.); Responsabile dell'aula di Fisica: - n.1 docente (Liceo Scientifico); Responsabili della Sala lettura: -n.1 docente (Liceo Scientifico); - n 1 docenti, scuola secondaria di I grado (Santa Croce di M.); - n 1 docenti, scuola secondaria di I grado (Bonefro/San Giuliano di Puglia); Responsabili delle Palestre: - n. 1 docente (Liceo Scientifico); - n. 1 docente (Scuola secondaria di primo grado di S. Croce di M. e Bonefro/San Giuliano di Puglia); - n. 2 docenti (Rotello e Colletorto); Responsabile dell'aula di disegno: - n. 1 docente (Liceo Scientifico).	
Animatore digitale	L'animatore digitale è una funzione strategica prevista e definita dalla legge di Riforma n.107/2015. Affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD. E' responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale che coordina, promuove e diffonde nella scuola di appartenenza.	1

Referente bullismo e cyberbullismo	I referenti avranno i seguenti compiti: - stimolare la riflessione tra gli alunni, il personale della scuola e le famiglie per favorire la prevenzione dei fenomeni di prevaricazione anche in rete; - realizzare azioni per la disseminazione di buone pratiche preventive che coinvolgano la comunità scolastica.	3
Commissione PTOF , RAV e P.D.M.	La Commissione, composta da n. 4 membri (n.1 per la scuola dell'infanzia, n.1 per la scuola primaria, n. 1 per la Secondaria di I grado, n. 1 per il Liceo scientifico), supporta e collabora la Funzione strumentale Area1.	4
Commissione mobilità europea e internazionale	La Commissione ha il compito di supportare il lavoro della Funzione strumentale Area 3	4
Coordinatori didattici di plesso	I coordinatori didattici di plesso avranno le seguenti funzioni: − Verifica delle assenze e predisposizione delle sostituzioni; − Collegamento periodico con il Dirigente Scolastico; − Segnalazione delle situazioni critiche; − Delega a presiedere i Consigli; − Redazione dei verbali dei Consigli; − Partecipazione alle riunioni mensili di staff; − Contatti con le famiglie; − Autorizzazioni relative all'ingresso e all'uscita degli alunni.	15
Team Innovazione digitale	Il team ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica digitale e la didattica digitale integrata nelle istituzioni scolastiche. Per l'anno scolastico 2023/2024 . Risulta così composto: n.1 unità per la Scuola dell'infanzia n. 1 unità per la Scuola primaria – n.2 unità per la Scuola secondaria di I grado. n.1 unità per il Liceo	5
Coordinatore PCTO e	Coordina le attività PCTO e le attività di	3

Orientamento Liceo	orientamento interno ed esterno del Liceo	
Referente d'Istituto per giochi matematici	Organizza e coordina le attività inerenti alla partecipazione degli alunni alle varie competizioni matematiche	1
Commissione uscite didattiche e viaggi d'istruzione	organizza e coordina le uscite e i viaggi d'istruzione di tutto l'Omnicomprensivo	4

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Potenziamento delle attività di insegnamento ordinari nelle pluriclasse. Potenziamento dell'insegnamento della lingua inglese nella scuola primaria. Si richiede, pertanto, il possesso di competenze linguistiche certificate di livello almeno B1. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	5

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A023 - LINGUA ITALIANA PER DISCENTI DI LINGUA STRANIERA (ALLOGLOTTI)	Insegnamento e potenziamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Sviluppo e potenziamento delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, alla robotica e automazione, al making, alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attivita' di laboratorio. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
AM01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Potenziamento delle competenze nella pratica artistica, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori secondo le indicazione della L.107/2015. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
AM12 - DISCIPLINE LETTERARIE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento e potenziamento	1
AM2A - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (FRANCESE)	insegnamento e potenziamento Impiegato in attività di: • Potenziamento	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A027 - MATEMATICA E FISICA	Recupero e potenziamento degli insegnamenti di Matematica e di fisica nel triennio del Liceo Scientifico, anche in orario pomeridiano. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	Recupero e potenziamento di scienze anche in orario pomeridiano nel Liceo Scientifico. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
AS23 - LINGUA ITALIANA PER DISCENTI DI LINGUA STRANIERA (ALLOGLOTTI) - II GRADO	utilizzo per insegnamento e potenziamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
AS48 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	insegnamento e potenziamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA , posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. GESTIONE FINANZIARIA Autorizzazione stipendi NOIPA; liquidazione compensi accessori al personale a tempo indeterminato e determinato; adempimenti fiscali, previdenziali e erariali. SERVIZI CONTABILI Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili; elaborazione dati programma annuale e conto consuntivo; mandati di pagamento e reversali d'incasso; adempimenti contabili connessi alla gestione dei progetti; predisposizione contratti con personale esterno; attività istruttoria nelle attività di contrattazione; adempimenti fiscali, previdenziali, erariali dichiarazioni annuali mod. 770 – dichiarazione IRAP, conguaglio fiscale gestione liquidazione, registro contratti, trasmissione UNIEMENS, predisposizione TFR

	al personale ; richiesta Durc e CIG; Invii telematici bilancio. Tenuta dei registri dei beni inventariabili, pratica furti e smarrimenti, discarico, predisposizione atti di passaggio di consegne; ricognizione pratiche del materiale in carico; collaborazione con il Dirigente Scolastico per la gestione di attività di particolare complessità – PERLAPA Provvedimenti disciplinari collaborazione con il Dirigente Scolastico e gli insegnanti per attività parascolastiche, consulenza amministrativa e commissioni; rapporti con l'utenza per informazione e consulenza; Comunicazione dei guasti all'ente locale (Provincia e Comune); supporto per la realizzazione del PTOF e delle attività complementari. DMA - Passweb – modello 770 e dichiarazione Irap ; inquadramenti economici contabili e riconoscimento servizi in carriera; gestione amministrativa e contabile progetti Pon/fse/fesr – gestione amministrativa e contabile progetti formazione del personale quale scuola polo Collaborazione con il DS per la verifica delle certificazioni verdi Responsabile trasparenza - accesso agli atti L. 241/1990. Gestione Segreteria digitale -Tenuta del registro di protocollo informatico - Gestione corrispondenza elettronica compreso l'indirizzo di PEO e di PEC (software Axios, Sidi Segreteria Cloud, Desktop Telematico); Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".
Ufficio acquisti	Gestione di tutte le pratiche inerenti gli acquisti: ODA, RDO, Gare. Tenuta dei fascicoli personale, archivio, assunzioni in servizio, stipula contratti di assunzione, rilevazioni scioperi e assemblee sindacali, assenze e supplenze ATA e docenti, SIDI , visite fiscali, - trasmissione avvisi vari al personale dell'Istituto - comunicazione modello unilav – vardatori agenzia per l'impiego; certificati di servizio, preparazione documenti per periodo di prova, controllo documenti di rito, assenze personale ATA, rilevazioni mensili assenze del personale Controllo mensile fogli

di presenza del personale A.T.A. –scarico timbrature in collaborazione con l'Assistente tecnico e timbrature in collaborazione con il DSGA; trasferimenti, domande di trasferimento, domanda di passaggio, assegnazione provvisoria, comando, utilizzazioni; ;immissione dati dichiarazione dei servizi pre-ruolo; graduatorie d'Istituto personale ATA.;- aggiornamento graduatorie personale ATA; graduatorie interne personale ATA; tenuta del registro dei contratti Attività di verifica e convalida dei punteggi relativi alla Graduatorie di istituto III fascia personale ATA (in collaborazione con il Dsga) - Collaborazione con il DS per segnalazioni e gestione problematiche connesse ai contagi da COVID-19 e ai "lavoratori fragili" - verifica green pass App Covid C19; Acquisti di materiale. Gestione organizzativa viaggi d'istruzione e visite guidate, stesura incarichi (personale interno) dei docenti accompagnatori - attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali - Acquisizione richieste d'offerte - redazione dei prospetti comparativi Determina a contrarre – bandi e gare - nomina commissione giudicatrice , proposta di aggiudicazione e aggiudicazione definitiva controlli art. 80 d.lgs 50/2016 - contratti con ditte e agenzie, in collaborazione con il dsga . Richieste di CIG/CUP e DURC - redazione dei prospetti comparativi - gestione delle procedure negoziali comprese quelle svolte sul MEPA – Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione Emissione degli ordinativi di fornitura, compresi gli ODA – Ordini Diretti di Acquisto, anche in adesione alle convenzioni CONSIP, se attive - Indice di tempestività dei pagamenti – fatture elettroniche - piattaforma certificata dei crediti – gestione file xml L. 190/2012 verbali di collaudo - Consip - distribuzione dei DPI al personale della scuola e distribuzione del materiale agli uffici e ai plessi - collaborazione con il d.s.g.a. per bilancio e pagamenti Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF - Stipula contratti con esperti esterni connessi alla gestione dei progetti La tabella relativa agli incarichi attribuiti agli esperti esterni con i relativi Curriculum Vitae - Gestione

	Segreteria digitale - Tenuta del registro di protocollo informatico -- Gestione corrispondenza elettronica compreso l'indirizzo di PEO e di PEC Utilizzo dei seguenti software: Axios, Sidi e Segreteria Cloud); Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". Tutto quanto non espressamente formalizzato rientrante nel proprio settore di competenza
Ufficio per la didattica	Gestione delle iscrizioni, delle certificazioni e delle valutazioni. Informazione utenza interna ed esterna - iscrizioni alunni - Gestione registro matricolare - gestione circolari interne – tenuta fascicoli documenti alunni - Richiesta o trasmissione documenti - Gestione corrispondenza con le famiglie - Gestione statistiche - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi –Gestione e procedure per adozioni e sussidi (libri di testo e assegni di studio), cedole librarie - Certificazioni varie e tenuta registri - Esoneri di educazione fisica – verifica contributi volontari famiglie - Esami di stato – Elezioni scolastiche organi collegiali Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti - Carta dello studente - Anagrafe degli studenti – Gestione DB alunni e tutori sul registro elettronico ;compilazione diplomi, tenuta registro diplomi e tenuta registro di carico e scarico dei diplomi; Gestione password – Gestione stages/alternanza/tirocini e relativi monitoraggi; PagoPA in collaborazione con il Dsga; Archivio - denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa alunni e/o personale (in collaborazione con l'a.a.) - pratiche e rilev. alunni disabili, INVALSI. Comunicazione dei guasti all'ente locale (Provincia e Comune); Verifica situazione vaccinale studenti; attivazione utenze e gestione segreteria cloud; Adempimenti connessi a garantire la tutela dei dati personali e regolamento UE 2016/679 in vigore dal 25/05/2018 con il supporto e il controllo del Dpo dell'Omnicomprensivo. Responsabile trasparenza - accesso agli

	atti L. 241/1990 Organici in collaborazione con il DS, rilascio pin Noipa; Istanze on-line - anagrafe prestazioni Perla Pa - Passweb in collaborazione con il DSGA, sostituzione DSGA Segreteria digitale - Tenuta del registro di protocollo informatico - Gestione corrispondenza elettronica compreso l'indirizzo di PEO e di PEC (software Axios, Sidi, Segreteria Cloud e Nuova Passweb); Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". Tutto quanto non espressamente formalizzato rientrante nel proprio settore di competenza
Ufficio per il personale A.T.D.	Contratti per supplenze e incarichi a tempo determinato. Tenuta dei fascicoli personale, archivio, assunzioni in servizio, stipula contratti di assunzione, rilevazioni scioperi e assemblee sindacali, assenze e supplenze docenti, SIDI , visite fiscali, - denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa alunni e/o personale (denunce Inail e assicurazione in collaborazione con l'a.a. Ferrucci Adriana), supporto ai progetti didattici, rilevazioni statistiche e monitoraggi on- line, anagrafe delle prestazioni PERLA PA - trasmissione avvisi vari al personale dell'Istituto - convocazione organi collegiali - comunicazione modello unilav – vardatori Agenzia per l'impiego; gestione assenze, certificati di servizio, preparazione documenti per periodo di prova, controllo documenti di rito; Trasferimenti, domanda di trasferimento, domanda di passaggio, assegnazione provvisoria, comando, utilizzazioni; procedimenti pensionistici, riscatto/computo/ricongiunzione dei servizi- Passweb gestione TFR in collaborazione con il Dsga ;immissione dati dichiarazione dei servizi pre-ruolo; graduatorie d'Istituto personale docente.; rilev. alunni disabili- aggiornamento graduatorie personale docente; graduatorie interne personale docente autorizzazioni per libere professioni; autorizzazioni ai propri dipendenti; tenuta del registro dei contratti - inquadramenti economici contabili e riconoscimento servizi in carriera (in Collaborazione con il

D.S.G.A.), organici in collaborazione con il DS - Attività di verifica e convalida dei punteggi relativi alla Graduatorie provinciali per le supplenze personale docente (in collaborazione con il Dsga) Collaborazione con il DS per segnalazioni e gestione problematiche connesse ai contagi da COVID-19 e ai "lavoratori fragili"- verifica green pass App Covid C19 Gestione Segreteria digitale Tenuta del registro di protocollo informatico -- Gestione corrispondenza elettronica compreso l'indirizzo di PEO e di PEC (Posta Elettronica Certificata Gestione Segreteria digitale (software Axios, Sidi e Segreteria Cloud); Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". Tutto quanto non espressamente formalizzato rientrante nel proprio settore di competenza

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.registrocloud.eu/issantacroce/login.php
Segreteria Cloud- Applicativi Unidos

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Accordo di rete con l'Istituto Omnicomprensivo di Guglionesi (Scuola capofila) e IISS

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Accordo di rete

Approfondimento:

L'accordo di rete ha lo scopo di soddisfare il comune interesse ala progettazione di attività didattiche finalizzate ad erogare elementi di conoscenza teorico/pratica per la realizzazione di un prodotto cinematografico, attraverso attività laboratoriali/seminariali che consentono un arricchimento e miglioramento del percorso formativo degli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado coinvolti. Le finalità del progetto sono quelle di predisporre azioni finalizzate alla promozione della didattica del linguaggio cinematografico e audiovisivo e all'acquisizione di strumenti e metodi di analisi che favoriscono la conoscenza della grammatica derlle immagini al fine di utilizzare la cinematografia quale strumento educatico trasversale all'interno dei percorsi curriculari.

Denominazione della rete: Molise Cinema

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Scuola digitale con il FLM

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Accordo di rete “Scuola digitale con il FLM”, Scuola Polo Territoriale l’ITST G. Marconi di Campobasso che ha come principale obbiettivo il trasferimento continuo e graduale delle competenze digitali, di informatica giuridica e manageriali necessarie per la transizione alla modalità operativa digitale (Art. 13 e Art. 17 del CAD), attraverso percorsi mirati di formazione e attraverso l'attivazione di un servizio di tutoring e follow-up,

Denominazione della rete: Accreditamento per svolgimento attività di tirocinio

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	procedura di accreditamento

Approfondimento:

Visto il Decreto direttoriale R.0000163 del 31.10.2023 riguardante la procedura di accreditamento delle istituzioni scolastiche statali e paritarie quali sedi di svolgimento delle attività di tirocinio, ai sensi dell’art.12, D.M.249/2010 e del D.M. 93/2012.

Visto che l’Istituto è in possesso delle condizioni necessarie e dei requisiti regionali per l’accreditamento previsto all’artt.3, 4 e 5 del suddetto Decreto ospiterà i docenti tirocinanti per la loro formazione professionale nella scuola dell'infanzia, nella scuola primaria, nei vari ordini per il

sostegno e per le seguenti classi di concorso: A-48, A-41, A-28, A-49.

Denominazione della rete: Accordo di rete per promuovere la realizzazione di progetti per contrastare il fenomeno del cyberbullismo. Rete di scopo “UNITI TUTTI contro il cyberbullismo” -

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete si propone le seguenti finalità:

- elaborare un progetto per condividere strategie di prevenzione e di contrasto dei fenomeni di bullismo che utilizzano in modo negativo le nuove tecnologie e i social media generando cyberbullismo;

- ottimizzare le risorse economiche per attuare azioni a carattere preventivo e con una strategia di attenzione, tutela ed educazione nei confronti dei minori coinvolti nel fenomeno del cyberbullismo in tutte le sue manifestazioni, sia nella posizione di vittime sia in quella di responsabili di illeciti, assicurando il coinvolgimento di una ampia popolazione scolastica (pari a 2899 studenti, considerando tutte le scuole della rete), nel pieno rispetto della Legge n.71 del 2017 e

dell'aggiornamento del 2021 con allegate Linee guida.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Aspp

Formazione degli addetti al Servizio Prevenzione e Protezione

Destinatari	Alcuni docenti di tutti gli ordini di scuola
Modalità di lavoro	• Frontale/pratica
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso obbligatorio D.Lgs. 81

Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro

Modalità di lavoro	• Frontale/pratica
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso antincendio a rischio elevato

16 ore di formazione sul rischio antincendio di cui 12 ore di lezione teorica e 4 ore di esercitazione pratica

Destinatari	Docenti del plesso di Colletorto e di altri plessi sprovvisti di certificazione di frequenza di corso analogo
Modalità di lavoro	• Laboratori • Frontale/pratica
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione e aggiornamento per addetti al primo soccorso

Formazione e aggiornamento rivolto a tutto il personale docente e A.T.A. per gli interventi di primo soccorso.

Modalità di lavoro	• Laboratori • Lezione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sulla sicurezza per RLS

Legislazione in materia di sicurezza. Enti e strutture di riferimento in materia di prevenzione.

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Bullismo e Cyberbullismo ed educazione al digitale

Le nuove tecnologie rappresentano per la scuola una sfida educativa: come gli studenti utilizzano la rete? Che cosa rappresenta per la costruzione dell'identità e delle relazioni? Quali criticità può far emergere un uso non consapevole e non responsabile delle tecnologie? Il percorso si propone un

duplice obiettivo: da un lato aumentare la conoscenza del bullismo e del cyberbullismo, dall'altro proporre strategie efficaci e pratiche di prevenzione e intervento. Alla scuola è riconosciuto, anche dalla legge 71/2017, un ruolo strategico nel contrastare attivamente il fenomeno con l'educazione al digitale

Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corsi proposti dall'ambito territoriale 02

La scuola si avvarrà delle opportunità formative offerte dall'Ambito Territoriale 2 e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, selezionando i percorsi in coerenza con le priorità emerse dall'analisi dei bisogni formativi del personale docente. Le azioni saranno orientate allo sviluppo professionale continuo, al potenziamento delle competenze didattiche e metodologiche, all'innovazione didattica e alla promozione di un ambiente scolastico inclusivo e motivante.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione assistente tecnico

Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Italia Scuole
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Italia Scuole

Titolo attività di formazione: Formazione assistenti amministrativi

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione collaboratori

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione DSGA

Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Nuovo Regolamento Europeo 2016 sulla privacy

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione e aggiornamento per gli interventi di primo soccorso.

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso antincendio a rischio elevato

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Vigili del fuoco della provincia di Campobasso
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Vigili del fuoco della provincia di Campobasso

Titolo attività di formazione: Corso obbligatorio D.Lgs. 81

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Safety consulting
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Safety consulting